



# COMUNE DI CIAMPINO

Consiglio comunale

del

12 Giugno 2023

- 1) Acquisizione al patrimonio comunale dei beni immobili e delle aree di pertinenza di uso pubblico, presso Via M. Calo', ai sensi dell'art. 58, comma 3 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- 2) Piano regolatore cimiteriale. Aggiornamento ai sensi dell'art. 54 comma 2 del D.P.R. 285/1990 del progetto generale del civico cimitero. Revisione dicembre 2022.
- 3) Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. a) del TUEL.
- 4) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 (Tuel).
- 5) Acquisizione al patrimonio comunale delle aree di sedime e delle aree di pertinenza esclusiva dell'edificio in Via Londra nonché delle porzioni di strade di uso pubblico ai sensi dell'art. 58, comma 3 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133, comprese tra Via Londra, Via Atene e Via Copenhagen.

Inizio seduta ore 9:14

Presiede Mauro Testa assistito dal Segretario Generale dott.sa Claudia Tarascio

PRESIDENTE TESTA M.

Buongiorno a tutti. Procediamo con l'appello per il Consiglio comunale del 12 giugno 2023.. 20 presenti, dichiaro aperta di Consiglio comunale 12 giugno. Prima di iniziare do lettura di una comunicazione del consigliere Ranieri Carenza, che sarà assente: “Comunico che in data 12 giugno sarò assente al Consiglio comunale indetto per tale giorno, per inderogabili necessità diagnostiche.” Mettiamo agli atti la comunicazione. La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Chiedo scusa Presidente, non volevo turbare l'ordine del giorno però per necessità pratiche volevamo chiedere se era possibile spostare il 4.º punto, subito come discussione all'inizio.-

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere come ben sa, per poterlo fare dobbiamo passare al voto del Consiglio comunale, qui c'è una richiesta di inversione di punto. Il punto n. 4 diventerebbe il punto n.1, quindi pongo in votazione la richiesta di inversione. Nomino scrutatori le consigliere Petrucci, Crescenzi e Atzori. Favorevoli? 15. Contrari? 3. Astenuti? 2. Con 15 voleva favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti, l'inversione del punto all'O.d.g. è approvata quindi il primo punto all'O.d.g. che verrà discusso oggi è l'ex punto n. 4: “Acquisizione a patrimonio comunale dei beni immobili delle aree di pertinenza di uso pubblico presso via Mario Calò.” Prima di iniziare c'è una comunicazione da parte della Sindaca. Prego.-

SINDACA COLELLA E.

Buongiorno a tutti. Volevo comunicare all'assise il conferimento della delega consiliare alla consigliera Luana Cucchiella, del gruppo Ideale per Ciampino ai quali vanno gli auguri da parte di tutta l'Amministrazione, certa che farà un ottimo lavoro in questa delega che le viene conferita.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Cucchiella, prego.-

CONSIGLIERA CUCCHIELLA L.

Sono onorata di aver ricevuto questa delega che è importante, per questo voglio ringraziare la Sindaca, tutta l'Amministrazione per la fiducia riposta in in me, per svolgere questo questo compito

che è molto delicato. Mi impegnerò con senso di responsabilità, cercherò di fare del mio meglio e soprattutto lavorando con impegno e con la collaborazione di tutti gli assessori, dei consiglieri, con quello spirito di squadra che ci ha contraddistinto da quando abbiamo iniziato questo percorso amministrativo. Non mi dilungo tanto, spero di essere all'altezza del compito che mi è stato affidato, spero di avere il sostegno di tutti e concludo ringraziando ancora tutti quanti.-

**Punto n.1 all'O.d.g.: "Acquisizione al patrimonio comunale dei beni immobili e delle aree di pertinenza di uso pubblico presso via Mario Calò, ai sensi dell'articolo 58 comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito da legge 6/8/2008 numero 133."**

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Silvi, prego.-

ASSESSORE SILVI A.

Buongiorno tutti. *"Con il decreto 58 della legge 25 giugno 2008 numero 112 è stato convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008 n. 103 rubricato: Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed Enti locali, con riferimento a operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Con la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo 58 del decreto legge numero 112/2008, convertita in legge numero 133 del 2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Ciampino, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze e migliorare la gestione patrimoniale del Comune. Proprio per questo, con atto numero 29/82 il Consiglio comunale, delegava alla Giunta il potere di acquisire le aree mediante procedimento per complessivi mq. 13.700 distinti in catasto Foglio 2, particella 165, di proprietà dei sig. Spizzichini. Una struttura in costruzione oggi con particella 1759 su un utilizzo di mq. 1958, un immobile adibito a sede ASL Roma 6, oggi particella 1760, a seguito di frazionamento per un utilizzo di 1300 mq. Un parcheggio piazza/strada con particella 1855 per un utilizzo di mq. 10.400 che, a seguito del contenzioso intrapreso con i signori Spizzichini nei confronti del Comune di Ciampino il suddetto procedimento espropriativo si è concluso con sentenza n. 1699/2000 del Tribunale civile di Velletri che dichiarava: "Si è avverata la irreversibile trasformazione del fondo e la conseguente estinzione del diritto di proprietà degli attori in conseguenza alla realizzazione dell'opera e quindi il trasferimento della proprietà in capo all'ente espropriante a titolo originario in virtù del principale della accessione di invertire l'occupazione appropriativa e condannare il Comune di Ciampino al risarcimento del danno di cui il riconoscimento del debito è stato deliberato con atto di Consiglio comunale n. 51/2003. La sentenza 4923/2007 della Corte di Appello di Roma determinava la decorrenza degli interessi legali e la restituzione Istat, il cui riconoscimento del debito è stato riconosciuto con atto del Consiglio comunale numero 53 del 2008. La sentenza numero 5334 del 2012 verso il Tar del Lazio, che ordinava al Comune di Ciampino il pagamento delle somme dovute in esecuzione alla medesima, il cui riconoscimento e debito è stato riconosciuto con atto di Consiglio n. 78 del 2012. Gli importi determinati a cui si riferisce la sentenza sono complessivamente euro 723.283 oltre interessi legali, rivalutazione Istat.*

*Per cui, preso atto che a tutt'oggi le aree in questione risultano intestate ai signori Spizzichini per la mancanza di trascrizione in Conservatoria dell'atto dell'avvenuta trasformazione della proprietà a favore del Comune di Ciampino e che pertanto occorre procedere alla loro regolarizzazione per poter disporre pienamente e con certezza della proprietà, sia per una corretta gestione tecnica, sia per qualsiasi lavoro e intervento da effettuare sulle stesse; che in data 23 giugno 2021, Protocollo 21804 i signori Spizzichini hanno dato la disponibilità al trasferimento delle aree in questione per le quali hanno percepito le somme derivanti dalle succitate sentenze.”* Con questo atto andiamo definitivamente a sanare una situazione che si protrae ormai da tantissimi anni e diventiamo in pratica proprietari di quell'area. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Come al solito ci ritroviamo a discutere di una vicenda che si porta avanti da decenni qui a Ciampino, che è stata gestita in una maniera, diciamo così, che oserei definire alquanto bizzarra per non dire altro, dalle precedenti Amministrazioni del Partito Democratico perché ci ritroviamo con una situazione che va avanti da più di vent'anni dove per una questione che era abbastanza semplice da risolvere e che oggi ci portate qui in Consiglio comunale in una maniera molto semplificata, ma è una cosa che va avanti e questo la cittadinanza lo deve sapere, perché ovviamente avete nascosto tutto quello che era il pregresso e tutto quello che era stato fatto dai vostri predecessori che nel passato addirittura nella fattispecie, perché ci sono penso almeno un'altra decina di situazioni come questa e nella fattispecie per quanto riguarda la superficie di via Calò diciamo è stata fatta una ingarbugliata nell'ingarbugliata, ed era la cosa più semplice da fare. Fondamentalmente cosa è successo? Che il Comune ha pagato l'esproprio ai proprietari, alla famiglia Spizzichini ma non risultava proprietario del lotto in buona sostanza, dopo di che è iniziata la partita a tennis, adesso abbiamo finito gli internazionali qui a Roma, adesso partirà Parigi, ma per vent'anni c'è stato il torneo di tennis tra il Comune di Ciampino e gli eredi Spizzichini, che è andato avanti per vent'anni con fior fior di soldi spesi dalla cittadinanza per pagare gli avvocati che non hanno fatto il loro dovere, avvocati che facevano, diciamo così, il bello e il cattivo tempo contro i Spizzichini a favore degli Spizzichini, ma in buona sostanza non si è risolto nulla. Tutto questo ovviamente alle spalle di noi cittadini, perché poi gli avvocati non è che lavorano a gratis, poi alla fine presentavano la parcella e venivano pagati per un qualcosa che bastava il giorno dopo andare lì dal PM e dal giudice e dire:- *guarda Ciccio che ti sei sbagliato, qui nel verbale non hai fatto la trascrizione del passaggio di proprietà al Comune.-* questa faccenda in una maniera molto semplificata

ovviamente. Tutto ciò ha comportato enormi spese per l'Amministrazione, nonostante questo siamo stati ancora più bravi in questa situazione, abbiamo dato il terreno alla ASL e il Comune diede all'epoca alla Asl quindi ad un'altra Amministrazione pubblica, la possibilità di costruire su un terreno che non risultava del Comune, quindi immaginate che ingarbugliamento che c'è stato e alla fine ci siamo ritrovati qualche anno fa, a dover far fronte a questa situazione, perché avevamo gli eredi che chiedevano il terreno, il Comune che non risultava proprietario, milioni e milioni di euro spesi per parcelle legali per andare avanti contro questa famiglia quando poi alla fine loro avevano ragione, per un piccolissimo cavillo che l'allora Amministrazione PD non ha mai risolto, il dirigente che è stato per 800 anni seduto in quella posizione che fortunatamente non c'è più e non ha utilizzato questo strumento normativo che poteva essere quello risolutore della vicenda e nel frattempo ci siamo ritrovati ad andare avanti per anni in queste situazioni, quindi su via Calò che come ripeto è una delle svariate situazioni a cui il Comune di Ciampino, questa Amministrazione dovrà metterci mano è una di quelle più simpatiche assessore e ovviamente in questo la famiglia Spizzichini cioè la famiglia degli eredi Spizzichini non ha fatto altro che fare i propri interessi mentre da quest'altra parte c'era probabilmente qualcuno che gli interessi dell'Amministrazione, del Comune e soprattutto dei cittadini non l'ha fatto.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Devo dare seguito quindi al discorso che ha fatto il collega Di Luca, nel senso che logicamente fortunatamente poi dopo sono arrivati loro che sono bravi e invece loro fanno gli interessi della cittadinanza, che loro guardano tutto che loro sono superiori a tutti quanti e che quindi sono in grado di risolvere i problemi. Infatti si è visto, stiamo qui oggi con una Amministrazione, con una Giunta che non è certamente targata centrodestra e che ovviamente conoscendo il territorio, sapendo quelle che sono le criticità e quindi avendo la possibilità e la voglia di risolvere i problemi, si è fatta carico di questa situazione per portarla a termine. Una situazione che naturalmente come sappiamo tutti quanti, e non è certo di ieri, è una situazione incominciata nel 2000, è una situazione sicuramente incompleta e brutta come tante ce ne sono, come tante altre forse ne verranno e che sono figlie sicuramente di una visione vecchia della gestione, insomma di quando bastava semplicemente magari l'indicazione sul PRG che su un posto ci potesse essere una scuola e che quindi questa venisse ceduta all'Amministrazione. Noi abbiamo situazioni veramente strane, veramente ridicole degli anni 50 che devono ancora essere sanate, non mi dilungo naturalmente sull'argomento perché poi sono situazioni particolari, una diversa dall'altra e quindi da questo punto

di vista della razionalizzazione, del mettere ordine, sicuramente l'Amministrazione ha purtroppo da fare. Se riusciamo invece di fare polemiche, a capire questo argomento sicuramente faremmo un buon servizio alla nostra Amministrazione, sicuramente alla città e sicuramente forse andremo a risolvere dei problemi perché avere al centro del Paese quel rudere, quella situazione incompiuta che già in passato è stata fonte di lamentele da parte della gente, perché poi nelle situazioni ibride laddove non si chiarisce non è completamente chiara la situazione amministrativa, chi è formalmente che deve risponderne, poi dopo si inseriscono infinite altre serie serie di problemi, anche igienico sanitari e anche tante problematiche che nel tempo poi dopo il Sindaco di turno o l'Assessore hanno dovuto risolvere su indicazione della gente, quindi ben vengano queste delibere che hanno per oggetto soltanto una razionalizzazione, una migliore definizione burocratica amministrativa che è soltanto utile per risolvere i problemi. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Rimango un po' stupita di come l'intervento del consigliere Perandini, ma mi rivolgo a tutti in maniera così semplicistica, dica sì è vero questa è una situazione incompleta, una brutta vision, Ciampino per anni è stata così, purtroppo abbiamo tante di queste situazioni quindi oggi dobbiamo essere contenti perché stiamo mettendo a posto. Io sono assolutamente d'accordo, però ritengo insomma che visto che questa città è stata amministrata da sempre da una parte politica e negli ultimi due anni di amministrazione del centrodestra si è cercato di mettere a posto delle situazioni veramente incresciose e incresciose unicamente perché i cittadini di Ciampino hanno pagato fior fior di soldi rispetto a queste situazioni ma ce ne stanno non una, tantissime quindi noi oggi siamo contenti che finalmente si riesca a sistemare la questione Spizzichini, però devo dire e rivendicare che abbiamo cercato di mettere a posto, di mettere insieme tutti gli eredi Spizzichini, perché ovviamente non erano nemmeno tutti d'accordo, farli sedere intorno a un tavolo, avevano anche ovviamente una situazione da mettere a posto anche loro sul terreno a fianco dove stanno costruendo oggi altre case, quindi c'era tutta una situazione da mettere a posto che finalmente ci si è riusciti. Ora ripeto, questa situazione Spizzichini è costata ai cittadini di Ciampino circa 800.000 €. Dopodiché ce ne saranno altre, ricordo ancora che l'area del mercato, piazza Ennio Moriconi costata l'ira di Dio anche quella, sta così, non si capisce se sarà mai una piazza del mercato, quando vogliamo trasformarla in qualcos'altro ci è stato detto che non era possibile quindi io adesso invito l'Amministrazione a prendersi cura di una piazza che ai cittadini è costata un occhio della testa e che non si sa quale sarà la destinazione d'uso di questa piazza. Dopo di che c'è un'altra piazza, che

vi dico è costata pure lì un contenzioso enorme ai cittadini di Ciampino, perché all'epoca le Amministrazioni occuparono un'area dicendo che avrebbe espropriato per fare non si sa che cosa, che morivano lì questi espropri, quindi questi terreni non erano nella disponibilità dei proprietari e dopo anni ci hanno fatto causa vincendola e il comune di Ciampino ha pure lì pagato fior di soldi e parlo dell'area che sta a via Londra, via Belfast, quell'area lì. Quindi cari consiglieri, qua nessuno sta a puntare il dito e a dire, noi siamo contenti, la voteremo assolutamente in maniera favorevole però è anche giusto dire e ricordare ai cittadini che oggi finalmente, forse forse questa Amministrazione si sta facendo carico di sistemare tutti i disastri che in questa città sono stati fatti per vent'anni dalla stessa parte politica. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere consigliere Di Luca Prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

No vabbè, ma ormai siamo abituati perché io me lo sarei aspettato l'intervento dai banchi della maggioranza, me lo sarei aspettato da un consigliere giovane che magari è alle prime armi, di primo pelo, passatemi il termine, consentitemi una battuta, avesse fatto questo intervento, ma dall'assessore Perandini sinceramente non me lo sarei mai aspettata questa cosa. L'assessore ci ha appena letto la legge del 2008, la 112 del 2008 modificata, del 6 agosto 2008, la 133. Cioè stiamo parlando di cose di cui la sua cara Amministrazione nel passato, caro consigliere Prandini, queste cose qui le poteva già fare, perché non le ha fatte insieme all'assessore Muzzi, insieme ai vari sindaci che si sono susseguiti nel tempo? Perché non l'avete fatto prima? Perché avete continuato a fare questa partita a tennis con i proprietari, con gli eredi Spizzichini pagando fior di quattrini? Airittura avete dato ripeto a, avete dato la possibilità alla ASL di costruire sopra su un terreno che non era del Comune, quindi dite cose strampalate per non dire altro, ne avete fatte tantissime e adesso addirittura...

Interviene fuori campo il consigliere Perandini

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Perandini, facciamo terminare l'intervento del consigliere Di Luca

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Ne avete fatte tantissime. Capisco che l'argomento fa un pochetto ritornare al passato e quindi potrebbe dar fastidio a chi c'era, però purtroppo i fatti sono questi, l'assessore non li ha raccontati e a noi corre l'obbligo di dire alla cittadinanza tutto quello che è successo, perché ovviamente l'assessore neanche c'era probabilmente in quei tempi o quanto meno non faceva parte

dell'Amministrazione, però i fatti sono questi cioè tutti questi soldi che ha speso la cittadinanza inutilmente quando la cosa si poteva risolvere, e vi dirò di più, non è che l'avete risolta voi perché siete bravi come dice lei ma addirittura avete avuto bisogno di nominare un consulente esterno per tutte le svariate cose e tutte le varie situazioni e credo che ce ne siano almeno una decina se non di più ripeto, che negli anni avete portato avanti. Io le posso assicurare e le posso dire che personalmente ho seguito questa vicenda e mi sono confrontato con tutti gli eredi di quel lotto e vi posso assicurare che non è stato una cosa semplice da portare Avanti perché era stata talmente ingarbugliata e talmente organizzata male che alla fine l'unica cosa che ne abbiamo tirato fuori e che non c'è stata nel passato, la volontà delle Amministrazioni comunali a lei molto vicine, per risolvere la questione. È l'unica spiegazione che ci siamo dati e le posso assicurare che grazie al dirigente, che fortunatamente non siede più negli uffici di questo Comune, è stato veramente quasi impossibile arrivare alla risoluzione.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini per una breve replica, prego.-

PRESIDENTE GARAVINI M.

Solo una breve replica Presidente, perché anche su questo ci sarebbe da discutere, nel senso che se i problemi ci sono, se i problemi li vediamo e li vediamo tutti quanti, allora non è che basta far passare il tempo e pensare che questo sistemi tutto quanto, anche se io ci sto sei mesi, ci sto due anni tre, quello che sia io vedo il problema, va be l'hanno fatto quelli di prima quindi stiamo a posto, il problema è risolto. Non funziona così, quando uno amministra dovrebbe avere davanti il concetto che è chiamato a risolvere un problema, dovrebbe essere parte attiva nella soluzione del problema, non soltanto andare a vedere chi è che magari lo ha creato e l'ha creato comunque sempre nell'intento di andare a realizzare poi dopo qualcosa di più grande, non è che l'ha fatto per un beneficio suo personale. Comunque questa è un'altra questione e su questo poi dopo si vede anche la volontà di risolverli i problemi perché se poi dopo noi ci mettiamo soltanto in cattedra a vedere un problema e ce ne sono tanti quindi arriverci, no. Se uno li vuole risolvere i problemi, si cerca magari i consulenti, si cerca magari chi è in grado di lavorarci sopra,, chi è bravino magari chi è capace, chi ha passione, chi ha voglia e magari cercando forse si trova anche qualcuno che non fa delle parcelle milionarie ma magari forse è capace di risolvere i problem, quindi anche su questo penso che l'Amministrazione aveva tutto lavoro andando a cercare il consulente giusto che forse ha fatto il suo lavoro in maniera corretta.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Balmas, prego.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Prevedeva forse che in tre anni si potessero rimediare i 25 del disastro che avete fatto voi, che avete lasciato cose non abbandonate, di più. Lei ci parla di parcelle, vogliamo ricordare quanto è costato il costo del progetto per la tombatura della ferrovia? Qualche centinaio di migliaia di euro. Chi ha dato quell'incarico? Ci parla di parcelle, adesso siamo diventati parsimoniosi. Bene, era ora, dopo 25 anni di danni irreparabili. Diceva giustamente il consigliere Di Luca, qua ce lo aspettavamo da un consigliere meno esperto ma lei che è la storia di Ciampino, lei e la sua famiglia bene o male siete stati sempre presenti in questo Consiglio comunale, ci volete venire a fare la morale su come avete gestito questo Comune? Signori almeno un po' di timore per quello che si dice, un po' di rispetto per la nostra intelligenza e per l'intelligenza di tutti quanti, tutto qua quindi concludo il mio intervento soltanto nell'auspicio che non debba più sentire cose così, perché veramente si rischia di cascare nel ridicolo.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Gentile, prego.-

CONSIGLIERA GENTILE E.

Soltanto per chiarire una cosa. Allora, chi governa fa bene, fa male, a volte sbaglia sicuramente. Intanto consigliere Balmas lei ci ha accompagnato per un periodo della nostra storia politica in Amministrazione, sicuramente ha fatto parte delle nostre scelte e riguardo al discorso di intervenire o meno rispetto ad delle problematiche, sono sicurissima che anche durante la vostra gestione abbiate provato a risolvere ma come vi siete resi conto era una cosa abbastanza, diciamo complicata e delicata da portare avanti, quindi ben venga che tutti abbiano collaborato a questa risoluzione e che questa Amministrazione sia riuscita a chiudere questo annoso problema, vergognoso per la città sicuramente perché lo vediamo tutti quanti. Questo atteggiamento anche di noi che siamo un po' più vecchi dell'Amministrazione, che magari abbiamo dovuto in qualche modo accompagnare anche le vecchie Amministrazioni in varie scelte, noi ci compiacciamo che questa Amministrazione stia prendendo in mano problemi e li risolva veramente così come deve essere, come vogliamo tutti quindi stiamo cambiando un po' l'atteggiamento nei confronti di alcuni problemi che purtroppo essendo di difficile risoluzione venivano messi in precedenza forse sotto il tappeto ma anche dalla vostra Amministrazione sotto il tappeto e lasciati là così, un po' in standby. Sono cambiate le cose, si sono cambiate le cose, stanno cambiando e di questa cosa noi siamo molto soddisfatti devo essere sincera, lo posso dire io, non glielo possono dire i più giovani ovviamente perché non hanno la storia, glielo posso dire io perché lo vedo questo cambiamento, se poi non lo va bene, ce ne faremo una ragione.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Muzi, prego.-

ASSESSORE MUZI M.

Buongiorno a tutti. Io questa cosa onestamente non la ridurrei a: è stato questo, è stato quello. La cosa è molto più complessa a mio avviso, intanto il centrosinistra governa qui a Ciampino dal '94 in poi e questi sono tutti fatti accaduti molto prima del '94 quindi è vero che non si è risolto prima ma è anche vero che la colpa di questo o di quello non è sicuramente del Partito Democratico che allora neanche esisteva. Tra le altre cose allora c'era un Governo fatto dal Partito Socialista e la Democrazia Cristiana e anche il Partito repubblicano dove c'era anche il papà di Balmas, che io ho conosciuto di persona, tra le altre cose persona stimabilissima ma ma evidentemente allora ha fatto quello che ha potuto in qualche maniera, si faceva quello che si poteva fare perché su tante scuole, su tanti immobili pubblici purtroppo noi siamo in questa condizione, evidentemente forse era un andazzo, continuità relativamente al fatto che qui prima era Marino e quindi c'era questa abitudine di fare questi passaggi di proprietà oserei dire quasi con una semplice stretta di mano, però io penso che oggi noi possiamo benissimo risolvere questo problema, purtroppo sono stati spesi tanti soldi ma è importante che noi da domani possiamo poter dire questa proprietà è nostra, possiamo fare anche degli investimenti, possiamo valorizzarla, come diceva appunto prima Alessandro Silvi e quindi possiamo anche chiedere fondi a enti sovracomunali proprio perché è di nostra proprietà quindi possiamo procedere, possiamo voltare pagina. Ora stare qui a dire il Partito Democratico, non è cosa di vent'anni fa, è una cosa di cinquant'anni fa stiamo parlando di cose di cinquant'anni fa quindi le ereditiamo. A questo è il mio contributo.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Balmas, prego.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Forse l'assessore non ha capito bene, qua non si sta cercando di capire chi è che ha fatto cosa, non stiamo risalendo nella notte dei tempi per questo, è un problema che c'è e c'è perché ce lo siamo trovato, è stato creato come tanti altri problemi che vedremo pure nella delibera successiva quindi non si sta dicendo quello, quello è stato fatto allora per le esigenze, per la situazione, per le opportunità e le possibilità che c'erano allora, perché oggi non sarebbe possibile fare un'azione di quel genere perché sono delle evidenti, quindi non cerchiamo di sviare il discorso, di confondere, di buttare fumo negli occhi, il problema è che quando si poteva risolvere, e per 25 anni l'ha detto lei che c'è stato il centrosinistra qua si poteva chiamare PD, PDS, Democratici di sinistra, Pci, sempre lo

stesso cordone ombelicale che c'era, non è stato fatto nulla e si è provati qua, a dare responsabilità a chi dal 94 al 2019 ha governato questo Comune e non ha fatto nulla per risolvere un problema atavico già esistente, a chi invece per due anni ha provato a mettere pezze ovunque, dal 2019 al 2021 per i danni che ci siamo ritrovati e che abbiamo tuttora, quindi assessore, è soltanto una questione di onestà intellettuale, non serve scavare nella notte dei tempi, stiamo parlando di quello che non si è fatto nell'ultimo ventennio, lo stesso periodo che ha citato lei, nessuno sta dicendo non bisognava fare così, in quel momento sono state fatte scuole, 167 adesso vedremo nella delibera successiva. Eppure c'è stato tempo e modo di riacquisire la proprietà, di mettere a posto le carte mettiamola così, come stiamo facendo oggi, eppure non è stato fatto, quindi solo per onestà intellettuale parliamo del problema, nessuno ha detto di chi è la colpa, che è stato realizzato, ma chi è che se ne è lavato le mani per non sistemare la situazione, questo è il problema, e oggi finalmente una piccola parte, parlava il consigliere Di Luca una decina di casi in realtà Gianfranco ce ne sono una decina soltanto con la ex 167, queste qua sono altre aree e queste non le ha quantificate il consulente, ci ha detto che le avremmo viste in commissione, quindi probabilmente sono molto di più di dieci, quindi solo per onestà intellettuale assessore Muzzi, parliamo di chi non ha risolto il problema. È chiaro che lei cerca di evadere un po' questa problematica andando a toccare la notte dei tempi, ma non è quello che ci interessa oggi. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla Sindaca, prego.-

SINDACA COLELLA E.

Mi scusi Presidente, sono uscita un attimo e ho perso alcuni interventi ma come Amministrazione quello che credo che ci interessa è che ad oggi si è lavorato, quindi a dispetto di chi ha detto che questa Amministrazione è inerte, invece fin da subito è stata presa in mano dagli assessori, sia da parte dell'assessore Silvi e poi anche in parte anche dall'assessore per quanto di competenza, sia da Silvi che da Muzi, e dal vicesindaco queste problematiche, ed oggi noi portiamo noi portiamo comunque un risultato importante, io infatti li ringrazio personalmente per il lavoro che hanno che hanno fatto e ad oggi noi riusciamo finalmente ad acquisire un'area importante che soltanto di fatto era dell'Amministrazione ma formalmente non era ancora di proprietà comunale, come tante altre situazioni che purtroppo ci sono a Ciampino. Oggi quello che per noi conta come Amministrazione è aver raggiunto questo risultato che ci consentirà finalmente di dire formalmente che quell'area è area comunale, di poter valorizzare finalmente quell'area che noi sappiamo appunto in quale situazione versa, perché ad oggi neanche eravamo in condizione di poter chiedere finanziamenti sovracomunali, nulla perché c'era questo impedimento dovuto al fatto che formalmente non era di

proprietà del Comune. Questo è quello che ad oggi è importante, cioè aver raggiunto un risultato veramente significativo per la nostra città. –

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro chiusa la discussione del primo punto all'ordine del giorno, ex punto 4: “Acquisizione al patrimonio comunale dei beni immobili e delle aree di pertinenza.” Procediamo con le dichiarazioni di voto. La parola al consigliere Balmas, prego.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

A dimostrazione di tutto quanto detto finora, io volevo soltanto comunicare ai colleghi consiglieri e al Consiglio comunale tutto che il centrodestra voterà favorevolmente a questa delibera, perché riteniamo importante sistemare una questione atavica. Noi non abbiamo nulla contro il fatto di acquisire, di mettere a posto formalmente come diceva il Sindaco, tutte quelle pendenze che ci hanno lasciato negli anni e che qualcuno ha trascurato, permettetemi questo che è un dato di fatto, però proprio per questo su questa proposta di delibera il centrodestra vota compatto favorevolmente.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altre dichiarazioni di voto quindi dichiaro chiusa la discussione per il primo punto all'ordine del giorno, ex punto 4. Acquisizione al patrimonio comunale degli immobili e aree di pertinenza di uso pubblico presso via Mario Calò. Favorevoli? P2. Contrari? Astenuti? Votiamo anche la immediata eseguibilità, favorevoli 19. Contrari? Astenuti? Con 23 voti favorevoli, con nessuno astenuto e nessun contrario il primo punto all'O.d.g. è approvato.-

**Punto n. 2 all'O.d.g.: "Piano Regolatore cimiteriale. Aggiornamento ai sensi dell'art. 54, comma 2 del DPR 285/1990, del progetto civico cimitero, revisione dicembre 2022."**

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessora Giglio, prego.-

ASSESSORA GIGLIO F.

Questo provvedimento è stato illustrato in due successive Commissioni durante le quali sono state recepite delle osservazioni da parte dei consiglieri. La variante di piano regolatore cimiteriale prevede in sostanza l'inserimento di due interventi che riguardano la realizzazione di un blocco di moduli prefabbricati e di cinerarie e tutto questo servirà a mettere a regime, alla fine del 2023 e per i prossimi anni le estumulazioni, in maniera tale che il cimitero possa diventare autosufficiente. Sostanzialmente come abbiamo avuto più volte modo di illustrare al momento stiamo procedendo ad affidare la progettazione dell'intervento di manutenzione straordinaria che dovrà andare a sostituire il progetto che era del 13° lotto. Questo perché abbiamo ritenuto che fosse l'intervento più urgente per il cimitero. Rammento gli interventi che abbiamo ritenuto di inserire all'interno della della progettazione quindi il completamento dell'impianto elettrico, la realizzazione di una rete anti-intrusione sull'edificio monumentale, l'armonizzazione dei moduli prefabbricati con l'edificio monumentale, l'accessibilità dei percorsi all'interno del cimitero che attualmente non consentono una percorribilità per tutti e soprattutto la sistemazione dell'ossario comune. Un argomento che è stato particolarmente dibattuto in Commissione è la preoccupazione che l'ossario esistente potesse non essere adeguato neanche se ristrutturato, ad accogliere appunto i resti e quindi favorire le estumulazioni. Gli uffici tecnici hanno fatto delle valutazioni e ritengono che con un intervento di messa in sicurezza l'ossario possa essere utilizzabile e quindi funzionale a questo processo che stiamo in campo. Per tornare più specificatamente alla delibera di oggi che riguarda invece solamente una variazione di pianificazione quindi non parliamo di un intervento esecutivo ma parliamo di una programmazione per il per il cimitero, stiamo parlando di una delibera che ci consente di avviare tutto un percorso a cominciare proprio dalla progettazione dell'intervento di manutenzione straordinaria che dovrà poi essere propedeutico alla devoluzione del mutuo che non sarà più a finanziamento del 13° lotto ma appunto di tutti questi interventi alcuni dei quali vi ho elencato. La previsione quindi riguarderà un un lotto di moduli prefabbricati di cui tutti i consiglieri hanno la planimetria, ne abbiamo discusso in Consiglio comunale poi così come è stato è stato richiesto correttamente da alcuni consiglieri, è stato previsto che una parte del 13° lotto sia destinata a un luogo dove celebrare i funerali laici, riducendo quindi la previsione originaria che prevedeva

920 loculi nel 13° lotto, quindi sono stati ridotti i loculi e c'è la previsione della realizzazione di un edificio da dedicare alla celebrazione anche per funerali non religiosi. La variante è stata ampiamente discussa in Commissione, ne ho illustrato le linee principali e questa è la sintesi più la sintesi che descrive l'intervento che si va ad approvare. Anche l'armonizzazione degli edifici prefabbricati è stata inserita come linea guida in questo provvedimento proprio per sottolineare l'intento dell'Amministrazione sulla necessità di dare il giusto decoro a questi edifici prefabbricati che sono stati realizzati nel corso degli ultimi 6 o 7 anni, proprio perché il nostro cimitero sconta una complessità che deriva da una decisione presa, appunto visto che prima si parlava di questioni che ci si porta dietro, nel 1986 quando il cimitero entrò in funzione le prime concessioni vennero sottoscritte a 50 anni, solo dopo alcuni anni si allineò questa procedura e le concessioni passarono a trent'anni quindi purtroppo le prime concessioni in scadenza saranno appunto nel corso del 2023 e per sanare questa problematica che deriva da un aspetto amministrativo, negli anni sono stati realizzati i moduli prefabbricati per consentire di allineare poi le estumulazioni con le effettive scadenze delle concessioni. Chiaramente questo ha costretto a realizzare degli edifici che sono piuttosto spogli, sicuramente non armonizzati con il resto delle architetture all'interno del cimitero, per questo abbiamo accolto favorevolmente la richiesta di alcuni consiglieri di inserire all'interno della delibera una cosa che già avevamo in mente di fare cioè di armonizzare gli edifici monumentali mediante la realizzazione di porticati che riprendano architettonicamente lo stile dell'edificio monumentale. Diciamo che le ristrutturazioni che dovrebbero dare il via alla messa a regime, dovrebbero cominciare nella migliore delle ipotesi, nell'autunno di quest'anno, il primo intervento che sarà necessario realizzare è chiaramente quello dell'ossario, poi si darà notizia di tutto quello che l'Amministrazione farà nelle Commissioni competenti, dove appena disponibile sarà illustrato il progetto di manutenzione straordinaria del cimitero, anche per fare in modo che questo edificio che comunque dovrebbe tornare ad essere un bene comune della collettività abbia il giusto decoro e la giusta considerazione all'interno della nostra città. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola a costare Balmas, prego.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Qua ci troviamo di fronte a una dimostrazione palese dell'incapacità che state applicando in questa gestione. Abbiamo un cimitero che tra 18 giorni sarà possibile per legge ritornare in possesso dei fornelli che avevano contratti con durate trentennali. Ricordiamo un attimo questa cosa, all'inizio quando negli anni 80 nacque il cimitero, i contratti per i fornelli avevano una durata addirittura di 50 anni, a un certo punto l'Amministrazione che c'era allora capì che era veramente un tempo

eccessivo a luglio 93 propongono che da quel momento in poi tutti i contratti per i fornetti avranno durata trentennale, perfetto. Nel frattempo si continuano a vendere, a occupare i fornetti e noi abbiamo nel frattempo anche il campo per le sepolture in terra, che per legge dopo dieci anni possono essere liberati per poter poi riutilizzare l'area, e si continua a fare sepolture senza mai applicare il principio di esumazione da fornello e di riesumazione da quando stiamo parlando di sepoltura in terra e questa signori, è una follia. Noi abbiamo avuto il problema con la Giunta bellico, il problema nostro era che non c'erano più fornetti, l'ultimo l'aveva fatto il Commissario straordinario due anni prima, che diceva:- ci servono dei fornetti, facciamo una pianificazione.- ci siamo messi al tavolo, abbiamo studiato, cerchiamo qual è la capacità che ci serve di fornetti per arrivare in tranquillità al 2023 e poter poi cominciare con la procedura di recupero dei fornetti e non dover più spendere i soldi per costruire, occupare spazi in questo benedetto cimitero. Si fa quindi un un aggiornamento, 300 loculi mi sembra che fossero due lotti da 150 se non sbaglio l'ultimo che abbiamo fatto, che era quello per stare tranquilli pure per tutto il 2023 inizio 2024 per applicare poi queste procedure di recupero dei fornetti. Che succede ad oggi? Abbiamo fatto due Commissioni, la prima un paio di mesi fa, l'altra la scorsa settimana se non erro assessore dove io sollevavo le stesse questioni che ho sollevato in Commissione e gliele ripeto qua, abbiamo a disposizione 165 fornetti all'incirca e il trend della richiesta di fornetti negli ultimi anni è sempre andato calando, abbiamo sempre fatto vuoto per pieno, c'è un un morto al giorno a Ciampino mediamente. Di questi qua un po meno della metà optano per i fornetti, c'è chi opta per la tomba privata, chi per la sepoltura in terra, chi li porta altrove e via dicendo, quindi negli anni ci troviamo nel 2015, 2016 con 180,190 richieste di fornetti all'anno, fino allo scorso anno eravamo arrivati a 150 richieste al giorno all'anno confermando un trend decrescente e perché questo? Perché la gente sempre di più ricorre alla cremazione quindi ad oggi noi abbiamo più di un anno di disponibilità di fornetti già pronti, adesso io mi chiedo, chiedere un intervento di variante al piano regolatore cimiteriale per poter realizzare togliendo il 13° lotto quello che c'era il mutuo, che non si è mai realizzato e continuiamo a pagare le rate del mutuo e via dicendo, per realizzare un nuovo blocco che tra le altre cose sia ben chiaro, non va in maniera consecutiva con i blocchi esistenti, ma è in una nuova zona tra le sepolture private e i campi di tumulazione se non sbaglio, facciamo un nuovo blocco per metterci 200 loculi e 600 ossari e poi parliamo pure dell'ossario perché è un altro caso interessante, andiamo a spendere i soldi e ad occupare ulteriori spazi per qualcosa che non ci serve, perché già due mesi fa quando vi avevo detto queste cose se voi foste partiti con una campagna di informazione, perché per cercare di recuperare tutti i fornetti, per poter effettuare le esumazioni di quelli di trent'anni fa già dal 1 luglio, non si possono fare il 1 luglio perché è caldo, la stagione è chiusa e si comincia a fare il 1 novembre ma si cominciava già da oggi perché sarà un lavoro che bisognerà fare e non ci si impiegano due giorni

perché magari i figli di quella persona che è venuta a mancare sono andati e via dicendo, quindi è un lavoro che richiede un po di tempo. Se già si era partiti con una campagna informativa, con una campagna di ricerca, già avevamo fatto una piccola grande parte del lavoro che ci tocca fare, invece no, noi che cosa pensiamo? Ma sì che ci frega, tanto le casse del Comune stanno bene. Signori, noi per fare queste nuove strutture che volete fare voi spendiamo dei soldi che le casse del comune non possono permettersi, è bene che si permettano per altre cose, invece recuperando i fornetti che già abbiamo ci costano zero, assicuriamo un'entrata, è l'abc questo, una entrata al Comune senza costi per la realizzazione dell'infrastruttura perché già l'abbiamo. Ossario: perfetto gli ossari. È logico cominciare a fare gli ossari, perché visto che andiamo a fare queste estumulazioni molto probabilmente i resti mineralizzati che ci saranno andranno messi in degli ossari ma con questa cosa qua il primo problema dovrebbe nascere nell'ossario perché cosa succede? E' un ossario realizzato prima del 2000 mai utilizzato, quando si comincia a pensare di utilizzarlo nel 2015 si scopre, la nota degli uffici è dell'8 ottobre del 2015, si scopre che sono allagati d'acqua. Là c'è un problema, la falda acquifera è in superficie e via dicendo, al che noi, io proprio in quell'occasione ricordo quando si parlò del cimitero e stiamo parlando di quello che è stato poi interrotto durante il nostro mandato, pochi giorni dopo, era quella l'idea: intervenire subito, c'era già un progetto di massima fatto nel 2017 se non sbaglio, del 2018 con la Giunta Terzulli che diceva di fare un contro solaio, attivare un sistema di pompe ecc., allora cercammo di attuare quello, poi purtroppo gli eventi hanno interrotto la nostra Amministrazione, ma invece di partire subito con quello, procedere alla esumazione di terra, che stanno là da più di quarant'anni e per legge devono stare dieci anni, non continuiamo a consumare terreno per trovare spazi, per fare queste sepolture a terra, non si trovano più, ogni volta veniva un blocco diverso, mentre potremmo semplicemente andare a liberare le aree che per legge dovrebbero tornare al Comune. Signori, qua dimostrate ripeto, la vostra incapacità di gestire la cosa pubblica, un dispendio di risorse pubbliche, nessuna economicità nell'intervento, una mancanza in questo momento di una potenziale entrata, perché già se cominciassimo ripeto da novembre avremmo delle entrate al Comune senza costi per il cimitero e allora sì che potremmo fare un ragionamento più intelligente che era quello che era stato pianificato da noi per poter fare in modo che non si buttassero più soldi per realizzare questi brutti scatoloni di fornetti, però ormai qua il nostro problema è come armonizzare, perché noi adesso con questo piano regolatore dobbiamo armonizzare le strutture dei fornetti con il resto, ormai si parla solo di armonizzazione. Cdesoi avremo come consulente se non erro, comunista del cimitero immagino. Signori questa è una follia, risparmiate questi soldi, va benissimo il cinerario o la linea delle rimembranze, vanno bene queste cose, sono interventi tra l'altro meno onerosi, ma quelli onerosi davvero che continuano a consumare suolo del cimitero, che sono brutti, impattanti e che non danno nessun vantaggio

neanche economico al Comune, sono questi maledetti nuovi loculi che non servono. Procedete da ieri, io già ve l'ho detto due mesi fa, non avete fatto nulla con le esumazioni e estumulazioni che non si possono fare, con la campagna di informazione fareste in modo che il 1 novembre si comincino a fare, perché questo significa avere a cuore il proprio territorio, la propria città e preoccuparsi anche delle casse del proprio Comune, quindi imbastire una cosa importante.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera De Rosa, prego.-

CONSIGLIERA DE ROSA F.

Secondo me la questione ci interroga su che modo intendiamo il cimitero, cioè intendiamo il cimitero come un luogo dove andiamo a depositare i nostri defunti, i morti quindi è un luogo per i morti, quindi ci si dovrebbe interrogare rispetto ai servizi che noi offriamo alle persone che vanno lì per ricordare nella propria memoria i propri cari. Il problema è che nel corso degli anni si è avuto sul cimitero e ne dà conto anche la delibera stessa è che nel pianificare il cimitero ovvero il cimitero non è mai stato veramente pianificato, cioè al netto di quando è stato costruito ed è stato costruito con una logica e con un intento architettonico, paesaggistico rispetto dell'armonia, non armocromia ma l'armonia che c'era con quel paesaggio della campagna romana, da lì in poi si è smesso di pianificare e di riflettere su come intendiamo quel luogo e quindi si è proceduto con interventi sostanzialmente urgenti cioè all'occorrenza servono fornelli in cui andiamo a depositare i nostri cari in prefabbricati, mi pare a partire dal 2012 perché appunto c'è in delibera anche la cronistoria di tutto quindi sì a partire dal 2012 si è proceduto con i loculi prefabbricati mentre appunto nel frattempo veniva acceso un mutuo per andare ad edificare il lotto 13° che però attualmente ancora non è edificato e probabilmente non verrà mai edificato perché se andiamo a distogliere il mutuo per fare altri interventi che sono sicuramente importanti il lotto 13° per il momento diventa una chimera e non lo vedremo più, così come la sala del commiato che pure è un intervento assolutamente auspicabile, probabilmente non è nell'orizzonte a breve della sua realizzazione, quindi quello che andiamo di fatto a contestare e sicuramente la previsione ulteriormente estemporanea e dettata dall'urgenza, urgenza che dovremmo andare anche a verificare in termini appunto numerici, perché da un punto di vista prudenziale noi andiamo a condividere la necessità di essere prudenti e di evitare che ci siano decessi e non sapere dove andiamo a dare degna sepoltura alle persone, ma appunto i numeri ci impongono anche di fare una valutazione rispetto alla prudenza, per cui andando a rileggere la relazione qui per le attuali disponibilità si parla di circa 200 loculi e 50 cellette in base alle richieste degli utenti nell'anno 2021, 177 loculi, tra l'altro non è chiaro perché utilizziamo a parametro il 2021 dove il tasso di mortalità è aumentato perché stavamo

nel periodo Covid quindi abbiamo un tasso in Italia del 9,7%, quindi due punti percentuali circa in più, quindi in base alle attuali disponibilità e in base alle richieste degli utenti nell'anno 2021 è prevista al momento una previsione di copertura fino a circa gennaio 2024. L'intervento dei due blocchi prefabbricati prevedono 200 loculi, ora se andiamo ad immaginare erano le previsioni che mi pare saranno discusse nella prima seduta della Commissione, per cui da luglio a dicembre 2023 dovrebbero essere effettuate circa 80 estumulazioni, con tutte le ipotesi del caso che abbiamo affrontato, ci chiediamo se però la previsione del prefabbricato da 200 loculi non sia effettivamente sovradimensionata rispetto alle reali possibilità e al reale bisogno che ha attualmente il cimitero e quindi in parte ripeto, noi alcune proposte le condividiamo perché sicuramente c'è la necessità tra l'altro di dare un po' di dignità in generale al luogo, quindi la necessità di armonizzare i prefabbricati con l'aspetto architettonico e l'aspetto paesaggistico del cimitero, la necessità di fare un giardino delle rimembranze che è assolutamente auspicabile seppur bisognerà poi vedere il progetto esecutivo. Ripeto, la sala del commiato, probabilmente non la vedremo mai però rimane il tema del consumo di suolo ennesimo dettato da un'assenza di programmazione che non è che doveva avvenire adesso ma doveva avvenire negli anni precedenti, che adesso ci imporrebbe nuovamente di andare a fare un ennesimo prefabbricato.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

PRESIDENTE GARAVINI M.

Incomincio dalla fine, volevo un attimo rispondere sia al collega Balmas, anche perché stamattina sembra che abbiamo un duetto personale, cosa che non è naturalmente, e anche alla collega De Rosa quindi comincio con la collega De Rosa. Io non credo che si possa parlare di una delibera che vada a incentivare il consumo del suolo, il progetto iniziale del cimitero monumentale prevedeva esattamente questo, cioè la realizzazione dei famosi blocchi che arrivavano sin dall'inizio a questa estensione e che in realtà dovevano essere realizzati sin dall'inizio. Se questo non è stato realizzato ovviamente lo sappiamo tutti quanti è solo per una questione economica che purtroppo ci ha costretto a fare quella che non è una cosa di cui dobbiamo andare fieri naturalmente ma che purtroppo risponde a delle esigenze pratiche, perché quando negli anni ci si è trovati a dover risolvere il problema delle tumulazioni c'era poco altro da fare quando in cassa non c'era poco niente, quindi in realtà il discorso è questo qui, insomma consumo suolo penso proprio no, piuttosto dobbiamo dire per ritornare al tema caro al collega Balmas che forse magari non ha ascoltato bene quello che si è detto sia in Commissione che qui in aula dall'assessore, cioè questo che noi stiamo approvando qui non è un progetto esecutivo, noi non è che domani mattina andiamo ad appaltare il

lavoro, noi non è che stiamo scegliendo una ditta cosa che ovviamente non ci compete, non è che dobbiamo approvare questo, noi stiamo approvando un atto di indirizzo alla programmazione cimiteriale, più che un atto di indirizzo è proprio una programmazione cimiteriale, perché questo possiamo fare noi: una programmazione che non necessariamente vedrà la realizzazione completa o anche in parte, perché questi lavori qui già erano stati previsti in altra epoca ma non erano mai stati realizzati, quindi noi adesso stiamo facendo un atto di programmazione, programmazione che continuo a dire non necessariamente vedrà la completa luce, quindi non ci spaventiamo quando sentiamo numeri o quando sentiamo idee di questo genere. Noi lo stiamo facendo per questo motivo, perché all'occorrenza non si debba ritornare qui in aula con questi argomenti. Siamo d'accordo tutti quanti che ovviamente le estumulazioni ed esumazione devono essere fatte, siamo tutti quanti d'accordo ma il problema è veramente pratico, materiale nel senso che tenendo presente che poi ci fu anche all'inizio una brevissima stagione nella quale i fornetti furono ceduti anche per un periodo più lungo dei cinquant'anni, in una brevissima stagione, ma il problema materiale è proprio quello di doversi andare a misurare con questa necessità cioè con il bisogno di andare a ritrovare chi materialmente è l'erede di chi è sepolto. Noi dobbiamo andare a fare tutto un atto di ricognizione, tutto un atto di un lavoro amministrativo che non è garanzia di risultato, anche perché a volte lo sappiamo tutti quanti, andando a riesumare i resti questi possono benissimo non essere totalmente mineralizzati quindi non necessariamente noi andiamo a disporre immediatamente di un fornello. Questa è la realtà delle cose, sicuramente si dovrà fare un lavoro amministrativo e poi pratico per quanto riguarda il rientro in possesso di questi immobili, visto che poi stamattina stiamo parlando di procedure di questo genere, e sia poi dopo la riassegnazione, è ovvio che siamo tutti interessati a questa cosa. Mi piace ricordare che in questo piano però non si pensi soltanto a questo, che non sia soltanto questo il tema del del piano, fortunatamente si vuole dare per esempio spazio ad altri argomenti che come al solito magari pensati, magari ritenuti importanti ma che poi in fondo sono stati tralasciati perché ovviamente con il procedere degli anni e con la necessità di andare a fare le cremazioni poi dopo il problema del cinerario si presenta come anche quello del campo delle rimembranze, quindi sono problemi questi materiali concreti che devono essere risolti e che devono quindi essere affrontati e che non necessariamente sono atti di mera e semplice costruzione, anche per esempio la realizzazione possibilmente dell'armonizzazione dei blocchi prefabbricati, siamo tutti d'accordo che non sono quelli certo un esempio di architettura cimiteriale però per esempio andare a realizzare uno spazio anteriore lato entrata dei fornetti, è un atto di civiltà, è un atto di rispetto nei confronti sia di chi lì dentro trova sepoltura, sia anche dei parenti che devono andare a trovare i loro defunti. Ecco queste sono cose di cui forse bisognerebbe un pochino in più mettere l'accento e non fermarsi magari soltanto alle addizioni.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Io riprendo l'intervento della consigliera De Rosa e semplicemente aggiungo un po di numeri su cui chiederei un po di chiarificazioni da parte dell'Amministrazione, perché penso che appunto che la programmazione si fa sui numeri e qui i numeri non sono tanto convincenti, mi dovete permettere questo appunto perché ci sono delle cose che su questi numeri non tornano per niente, e su questo chiederei una spiegazione puntuale perché cambia chiaramente una valutazione sul programma a mio avviso, cioè una programmazione seria se rispetta dei numeri se mancano degli elementi oppure se i numeri sono trattati in modo poco attento si crea un problema. Ci sono sicuramente delle cose interessanti e importanti che condividiamo, cioè il fatto che si vada ad individuare appunto il giardino delle rimembranze, il fatto che ci sono tutta una serie di interventi di potenziale armonizzazione architettonica, questi sono elementi che noi condividiamo e su cui siamo d'accordo, però il tema principale è il tema dei nuovi loculi e su questo abbiamo fatto al momento, io ricordo anche a voi consiglieri dell'allora minoranza, Perandini, la consigliera Colella, Marco Pazienza, profonde critiche alla scelta dell'Amministrazione Ballico che però va dato atto si trovava anche in una situazione di oggettiva impossibilità tempistica di procedere ad una programmazione puntuale rispetto alle esumazioni ed estumulazioni. Ora rispetto a questo si fa un ragionamento sui loculi che a mio avviso è un pochino da chiarire perché si pone come dato appunto il numero dei loculi utilizzati nell'anno 2021, ora il 202, c'è scritto qua nella relazione, c'è stata una richiesta di 177 loculi quindi sostanzialmente con 200 loculi che andate a proporre oggi all'interno della nuova programmazione si va in via prudenziale a dire che noi ci abbiamo almeno un altro anno coperto senza problemi, anche qualcosa in più di un altro anno. Ora però il 2021, come diceva la consigliera De Rosa che mi ha preceduto, è un anno particolare perché l'indice di mortalità del 2021 è pari a 9.7 abitanti, che produce 370 morti l'anno. Chiaramente non significa che tutti questi andranno dietro l'angolo, però fa capire che abbiamo circa un numero di 370 morti testimoniato dall'indice Istat. Nelle annualità precedenti, che a mio avviso sono un pochino più coerenti con quella che dovrebbe essere la programmazione perché dovremmo vedere le annualità non del Covid, ma quelle prima del Covid perché quella del Covid è stata un'eccezione. Abbiamo 6.9 nel 2020 e 7.3 nel 2019, che mi fa pensare che intorno a 7 morti ogni 1000 abitanti sia una media, coerente, accettabile, che produce 260 morti l'anno, quindi 100 morti in meno, il che mi fa pensare che facendo una proporzione tra i 177 che avevamo nel 2021 occupati e quelli che occuperemo invece negli anni precedenti ci sia una differenza che appunto è pari a circa un terzo, quindi verosimilmente avremo necessità di circa 110-

130 loculi cioè questa è matematica, non è che penso che possano essere numeri che possono essere contraddetti in alcun modo, per cui questo intervento che voi andate a prevedere è un intervento che in realtà su base prudenziale vi permetterà non di stare sicuri un anno ma di stare sicuro addirittura due anni però nel frattempo partono le estumulazioni, ci avete detto voi stessi in Commissione, su base previsionale sono circa 80 ogni tre mesi di che fa circa 320 in un anno. Ora immaginiamo anche che possano esserci dei problemi rispetto a questo perché sappiamo che non tutte cose quando si fanno questo tipo di interventi vadano a buon fine quindi calcoliamo che ne vadano a buon fine la metà e ciò vuol dire che noi avremo 160 estumulazioni l'anno che sono più o meno la copertura di quello che è l'indice di mortalità, quindi francamente questo intervento non lo capisco, non lo capisco su base prudenziale, non lo capisco su base matematica, non lo capisco sui numeri che ci avete fornito voi in Commissione e che ci sono stati riportati anche oggi quindi è chiaro che l'intervento allora o si poteva prevedere una cosa un pochino più piccola visto che già il cimitero è stato fortemente oggetto di interventi di questo suo tipo negli anni, oppure probabilmente avete poca fiducia sul fatto che si riescano a fare le esumazioni che prevedete. Ora se avete poca fiducia su questo fatto allora qua il problema non è tanto la programmazione del cimitero quanto la capacità di organizzare il lavoro da parte di chi deve portare avanti questo questo tipo di azioni e quindi parliamo di altro, però io vorrei un po di chiarezza perché così com'è non sta in piedi dal punto di vista dei numeri che ci avete fornito e quindi chiedo all'assessore chiarimenti rispetto a questi numeri e se ci sono elementi che non ci sono chiari e ci sfuggono, nel frattempo ci è arrivata un'informazione che forse interesserà tutto il Consiglio comunale, quindi chiedo un po di chiarimenti. –

**PRESIDENTE TESTA M.**

Infatti stavo cercando di trovare corrispondenza rispetto a quello che diceva il consigliere Porchetta, la notizia che è arrivata e di cui attenderei un attimo, sta sul Corriere della Sera, sto leggendo la finanza, le maggiori testate stanno battendolo, pare che sia morto il Presidente Berlusconi quindi direi di aspettare un attimo ancora ed eventualmente se il Consiglio comunale e d'accordo, appena abbiamo una certezza un pochino più assoluta faremo 1 minuto di silenzio in ricordo il Presidente Berlusconi, se siamo tutti d'accordo. Però proseguiamo intanto con la discussione e aspettiamo qualche minuto per la conferma. La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

**CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.**

Scusatemi riprendo un attimo, il consigliere Porchetta mi ha rubato l'intervento per cui non lo ripeto, però in realtà anch'io volevo avere dei chiarimenti, intanto perché abbiamo preso non lo ripeterò tutto ma insomma diciamo che lo faccio mio e chiedo soltanto anch'io gli stessi chiarimenti

ma soprattutto rispetto al fatto che mi sembrava strano avessimo preso a modello come indice di riferimento il dato della mortalità del 2021, che era un anno insomma un po' particolare quindi rispetto a questo anche secondo me pensavo che avevamo dei dati che potevano essere un po' esagerati, quindi quindi una programmazione esagerata poi però mi permetto di dire consigliere Porchetta che forse la chiave di lettura io ce l'ho avuta quando sono arrivata, dal consigliere Perandini che invece ci ha detto:- sì ma voi non vi preoccupate troppo di questi dati perché mica è detto che questa programmazione poi sarà tutta realizzata, mica sarà proprio così..- io questo ho inteso, mi sono anche segnata quello che ha detto lei proprio con le parole esatte, allora voglio dire, noi ci lamentiamo, io ve lo dico tutte le volte che secondo me manca a questa Amministrazione una reale capacità di programmazione rispetto a tutte le varie situazioni problematiche che finora abbiamo affrontato, qui sembrava che ci fosse una programmazione che noi non condividiamo, non condividevamo rispetto non tanto per esempio all'armonizzazione di quei loculi brutti, scandalosi rispetto a un cimitero monumentale come il nostro che onestamente potrebbe essere ed è stato anche di esempio e motivo di studio da tante persone, ma ad esempio rispetto al fatto che andiamo ad usare questi soldi non per per quello per cui sono stati effettivamente chiesti cioè per la realizzazione del 13° lotto, per la realizzazione della sala di commiato, ma praticamente di fatto per fare una manutenzione ordinaria e straordinaria rispetto alla quale avevamo anche dei dubbi sulla effettiva possibilità di utilizzare questi fondi, ma una volta tanto avevamo da parte vostra una programmazione che però noi non condividevamo. Ora vengo a sapere che in realtà questa programmazione è stata fatta un po' così, l'abbiamo fatta perché in qualche modo la dovevamo fare però state tranquilli, lo ha detto lei, perché non è detto che tutto sarà realizzato, che i numeri siano saranno questi quindi questo io l'ho scritto, poi ci sarà la registrazione Presidente per sentire quello che stiamo dicendo, non ci saranno i video vedo che abbiamo staccato quindi non ci sarà la possibilità di rivederci ma almeno la possibilità di risentirci ce l'abbiamo, quindi rispetto a questo credo che noi ci stiamo ponendo delle domande esagerate, cioè in realtà questa è la programmazione che è stata fatta perché doveva essere fatta, l'hanno fatta basandosi sul fatto che probabilmente ci saranno 370 morti, sbagliando perché la fanno su un dato del 21 che grazie a Dio dovrebbe essere insomma superato, la fanno sulla base di estimulazioni che non sappiamo se saranno quelle se come diceva lei e come penso io saranno capaci effettivamente poi di portarle a termine però non ci dobbiamo preoccupare troppo perché questa è una programmazione fatta un po' così tanto per quindi poi rispetto a quello che abbiamo fatto e forse vi sarete tenuti un po' larghi per paura poi di arrivare giusti, giusti però in realtà voglio dire non state a fare troppe domande in parole povere perché questo è, la programmazione è stata fatta così poi tra qualche anno vedremo quale sarà il risultato effettivo e allora non so se essere più o meno tranquilla, cioè forse preferivo

quando non ce l'avete proprio una programmazione perché se invece continuiamo a far programmazioni sulla base del tanto per fare, allora non lo so ditemelo voi, io qui pensavo di non essere d'accordo sulla vostra idea di programmazione, in realtà capisco che neanche voi siete d'accordo su quella, cioè non ci avete idea di quello che può essere effettivamente il risultato finale di questa ipotetica programmazione, quindi aspetto di avere dei chiarimenti che spero mi potrebbero chiarire di più e meglio.-

PRESIDENTE TESTA M.

Leggo dalle notizie Ansa, quindi ufficialità, della morte del Presidente Berlusconi, che ci ha rappresentato per diversi anni alla guida della nostra nazione. Io non so se siete d'accordo di interrompere la discussione e un attimo fare 1 minuto di raccoglimento e di ricordo del Presidente Berlusconi e poi riprendere normalmente il Consiglio comunale. Questo naturalmente se siamo tutti d'accordo, io vorrei chiedere questo quindi 1 minuto di silenzio in ricordo del Presidente Silvio Berlusconi morto 8 minuti fa. Grazie. Allora riprendiamo la discussione del punto all'ordine del giorno dunque e colgo l'occasione per rispondere alla Contestabile, dicendo che stiamo effettuando i lavori per la video ripresa comunque la registrazione del Consiglio comunale è regolarmente in atto e quindi potrà risentire il tutto il Consiglio comunale quando verrà pubblicato. Andiamo avanti con la discussione, prego consigliera Ballico.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Sarò molto breve. Associandomi un po' alle critiche che ci sono state a questo nuovo piano cimiteriale, a questa delibera di indirizzo, programmazione chiamatela come volete, ma ritengo che sia veramente un modo per dire alla città che stiamo facendo qualche cosa rispetto al cimitero. E dico questo perché da qualsiasi punto di vista uno veda, leggendo questa programmazione cimiteriale si rende conto che onestamente c'è poco di costruito, poco di studiato, allora c'è la questione delle esumazioni ed esumazioni, forse riusciremo a farne 80, iniziano da luglio ma sappiamo che la legge permette da ottobre, solo nel periodo invernale, però poi è molto complicato perché non sappiamo, dobbiamo andare a fare tutto un lavoro negli uffici, cosa che noi abbiamo detto anche in Commissione, sì ma se mai iniziate mai lo porterete a termine, quindi bisognerebbe incominciare anche a mettere dei manifesti in giro per la città, avvertire la cittadinanza che inizierà questa programmazione e non si è fatto nulla. Poi c'è la questione che tutta questa attività rispetto al cimitero, ricordiamo per esempio che per le tombe a terra già dopo dieci anni si potrebbe iniziare a fare questo importante lavoro, invece stanno lì da sempre e non si è mai fatto. Dopo di che ricordo che il nostro cimitero è un cimitero veramente anomalo rispetto a tutti i cimiteri d'Italia, perché in genere si dà molto più spazio agli ossari e i loculi che servono a tutta la cittadinanza, e molto meno

spazio alle cappelle private, invece noi abbiamo un cimitero che è 70% cappelle private e 30% in loculi, questo perché negli anni questo Comune ha cercato di far cassa purtroppo, anche rispetto al cimitero, visto che le cappelle possono essere comprate da tutti e non solo dai cittadini di Ciampino. Oggi quindi ci ritroviamo in una situazione dove si sta cercando di mettere una pezza cioè si sta cercando di dare una sistemazione a un cimitero dove si è sempre data una programmazione iniziale sbagliata del cimitero cercando di rincorrere questa necessità di avere nuovi loculi e quindi si sono sempre dovuti creare nuovi blocchi assolutamente in cemento, assolutamente provvisori, assolutamente brutti per andare purtroppo incontro alle esigenze dei cittadini, quindi oggi noi ci ritroviamo con questa programmazione dove per carità, come diceva il consigliere Perandini:- ma sì non vi preoccupate è una programmazione quindi non è assolutamente detto che quello che si sta dicendo e scrivendo oggi poi verrà realizzato..- io in genere sono una di quelle persone che quando prende carta e penna e quando pensa di fare una cosa cerca anche di trovare i soldi, i fondi e le autorizzazioni per poter fare questa cosa, invece questo è un piano che voi proprio lo state dicendo già da adesso,, già da subito:- vabbè ma noi intanto lo facciamo, lo presentiamo poi dopo andremo da Cassa depositi e prestiti a chiedere..- se i 2 milioni di mutuo chiesti quasi dieci anni fa dove si stanno pagando gli interessi da dieci anni ed erano stati chiesti per finire il 13° lotto, cosa che invece non si farà più, ricordo che quel nostro è un cimitero monumentale che ha un vincolo della Soprintendenza, non mi sembra siano stati chiesti pareri né alla Soprintendenza né tantomeno al Cassa Depositi e Prestiti, dove anche lì, ripeto con tanta semplicità si dice:- vabbè, ma tanto è un mutuo che alla fine insiste sulla stessa area..- è vero che era stato chiesto per un intervento edificatorio per finire la costruzione ma anche se uno lo trasforma in un mutuo per ristrutturazione o comunque sia un intervento di manutenzione straordinaria ce lo daranno sicuramente, cioè ci daranno sicuramente la possibilità di farlo. Ora questo non è assolutamente detto, abbiamo chiesto sia all'assessore Silvi che alla dirigente Spirito se erano state fatte richieste a Cassa depositi e prestiti e ci hanno detto assolutamente no, perché secondo voi prima si programma e poi si cerca di capire se si può fare. Altra questione ovviamente è la questione dell'ossario, che oggi purtroppo il nostro ossario sta assolutamente nell'acqua perché c'è una falda acquifera sotto il cimitero, noi avevamo chiesto se avete dato incarico a un geologo per capire questa falda come sta, se si può costruire, se si possono fare interventi sull'ossario e anche lì ci è stato detto che non c'è problema, si può fare tutto, si costruisce anche dentro l'acqua quindi figuriamoci se non si può mettere in sicurezza questo ossario. Non mi dilungo oltre proprio rispetto a tutta la programmazione, io credo e ripeto che questa sia una di quelle cose messe lì tanto per dire ai cittadini: non vi preoccupate qualche cosa nel cimitero stiamo facendo ma quando inizieranno, se il personale del cimitero nostro è in grado ed è sufficiente per portare avanti tutte le estimulazioni, se simulazioni se hanno gli

strumenti, non sappiamo assolutamente nulla, navighiamo a vista e quindi io ritengo che non sia proprio votabile un piano presentato in questo modo.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Cucchiella, prego.-

CONSIGLIERA CUCCHIELLA L.

Io credo che questa variante al piano regolatore preveda praticamente la programmazione per il prossimo utilizzo, infatti qui dice: in base al fabbisogno delle sepolture. È vero, c'è una serie molto impegnativa di interventi però l'idea è su più direzioni quindi abbiamo non soltanto il luogo delle rimembranze e su alcune cose sono molto d'accordo. L'idea principale è il completamento architettonico e funzionale del cimitero monumentale, sperando che segni la fine della costruzione dei loculi nel cimitero. Io denoto anche molta attenzione sia per la creazione di nuove strutture, sia anche una risposta a chi non desidera un funerale confessionale e cerca un ambiente per dare un ultimo saluto al defunto insieme a parenti ed amici. Infine si vuole mettere l'accento su un abbellimento estetico e funzionale sul cimitero mediante la realizzazione di prefabbricati, del giardino delle rimembranze. Nel complesso sono previste in programmazione un insieme di opere che quando saranno realizzate porteranno al completamento funzionale del cimitero dico interventi che rispondono a un'esigenza sia pratica, ma anche a una visione umana e rispettosa di quel luogo. È ovvio che molta attenzione dovrà essere posta nella realizzazione di quanto programmato, perché opere che rispettino poi la cura e il rispetto verso chi ci ha preceduto e io credo che prendersi cura dell'edilizia cimiteriale significhi anche rispettare la dignità dei defunti, la loro memoria e gli stessi familiari che li ricordano, un gesto di civiltà, un impegno che prendiamo con i cittadini e che intendiamo comunque mantenere.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Per rispondere alle ultime idee della collega Contestabile che oggi è in verve polemica. Sarà probabilmente una questione che è oggi verve polemica probabilmente dettata dalla sua professionalità, fa finta di non sapere quelle che sono le cose vere e cioè che quando si fa un atto di programmazione si intende assolutamente questo. Forse sarà perché e qui ci metto la mia di attività professionale, forse perché ho davanti altri strumenti, altri piani di programmazione che nel corso degli anni non vengono né realizzati in parte, né totalmente, quindi per me è cosa normale che per esempio un atto di programmazione non arrivi a termine o comunque non venga completamente

realizzato. Abbiamo un'un'infinita serie di questi casi in tutti i paesi, non soltanto Ciampino quindi andare oggi a stracciarsi le vesti per un atto che va a comprendere una serie di passaggi e che forse già adesso sappiamo che non verranno realizzati, qual è il problema? Nessuno. Se l'Amministrazione riterrà che questi saranno importanti, indispensabili, necessari per poter materialmente andare a risolvere il problema del paese, non c'è un ostacolo, si faranno quando ci sarà la possibilità di poterlo realizzare. Questo è quello che si intendeva dire, non era altro.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Per quello che è stato detto dai banchi dell'opposizione, dai miei colleghi mi volevo esimere perché condivido in pieno quello che è stato detto, ma ovviamente purtroppo devo dire che gli interventi invece che arrivano dai banchi della maggioranza mi hanno dato come al solito, puntualmente conferma di quello che pensiamo e di quello che viviamo in questi mesi da quando vi siete insediati, fondamentalmente altro che consumo del suolo, altro che programmazione, è inutile leggere questa relazione tecnico illustrativa caro consigliere di maggioranza, non solo ci fa capire che per voi la parola programmazione è un qualcosa veramente di lontano e di poco chiaro ma soprattutto il fatto di dire, che noi lo mettiamo lì, intanto evitiamo tutte le polemiche che ci sono ecc., ecc., intanto lo mettiamo in programmazione poi diciamo che faremo questi interventi, poi se non ci sono i soldi, non sappiamo quando si faranno, chi lo farà, se dovremo accendere altri mutui, se fra 400 anni verranno fatte queste cose, semplificando e come ha detto il Presidente del Consiglio all'ultimo Consiglio comunale, il prossimo Consiglio avremo i monitor, avremo le registrazioni e tutto il resto, questo è il vostro modo di gestire, questo è il vostro modo di portare avanti questa Amministrazione, lanciando così un po di fumo negli occhi della cittadinanza per poi non concludere nulla. Chiudo il mio intervento rivolgendomi alla neo delegata, che sinceramente è riuscita a strappare finalmente una delega da parte del Sindaco, sinceramente visto che a livello culturale...

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Di Luca, la Sindaca ha fatto una dichiarazione, se lei avesse voluto intervenire sulla questione della delega avrebbe dovuto farlo allora, ma adesso intervenire su una cosa che è successa a inizio del Consiglio comunale su una delega ricevuta dalla consigliera Cucchiella, non riesco a capire tutto questo ricamo su una cosa che è stata detta. Eo non riesco a capire, il suo intervento, se mi permette questa cosa non gli era faccio passare è fuori tempo, io ho finito e finisca lei, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

No io non capisco il suo Presidente, perché ogni volta che intervengo io le dà fastidio qualcosa, però vedo che quando la stuzzico probabilmente poi interviene ...

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Di Luca vada avanti con il suo intervento riguardante l'ordine del giorno. –

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Ho 25 minuti per il mio intervento visto le sue interruzioni? Non lo so, comunque mi rivolgo alla neo delegata visto che a livello culturale fa parte anche il rispetto dei nostri defunti e oltre a presentarci questa delibera, che poi ripeto non dice assolutamente nulla e non ci dà prospettiva, non ci dà nessun tipo di indirizzo, le consiglierei di fare lei e tutti i consiglieri della maggioranza, di farsi un giro al cimitero, noi ce lo siamo fatti con il gruppo di Fratelli d'Italia qualche settimana fa e le posso assicurare che la situazione è indegna, per chi riposa, per i familiari che ci vanno a salutare chi riposa in pace e soprattutto per chi ci lavora, le posso assicurare che sta diventando una situazione indegna, ci sono delle aree che non fanno parte di questo megaprogetto programmato, che si farà chissà quando, che sono veramente degne e non le posso dire nemmeno più del terzo mondo, perché ormai anche nel terzo mondo ci sono situazioni migliori, quindi la invito a fare un sopralluogo e a rendersi conto de visus di quello che sta succedendo all'interno del cimitero, anziché portarci in Consiglio comunale queste delibere che non ci dicono nulla. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Presidente io le volevo chiedere, perché io sono arrivata tardi per mia colpa ma vengo a conoscenza ora che c'è stato un conferimento di delega e volevo chiedere se mi potevo congratulare un attimo con la consigliera o se anche questo è da considerare troppo eccessivo..

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliera Contestabile, riapriamo una discussione sulla quale c'è stato spazio, mi dispiace che lei sia arrivata in ritardo, si è congratulata, lo sta già dicendo quindi andiamo avanti sul punto all'ordine del giorno.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Io però voglio dire che anche quando uno parte e non vuole fare polemica poi la polemica ce la tirate, perché onestamente non pensavo di rubare, cioè abbiamo fatto due interventi veloci, abbiamo finito il Consiglio, non vedevo nulla di strano però va bene, magari glieli faccio personalmente. Volevo tornare sull'argomento ma forse è vero, noi facciamo due professioni diverse consigliere Perandini, quindi abbiamo un approccio diverso alla professione, io sono abituata che se ho una causa me la devo programmare, perché le mie scadenze non sono evidentemente come le sue, le mie sono inderogabili e non dipendono da me, quindi per me programmazione ha un significato, cioè non posso decidere di fare la comparsa e poi di non farla, cioè se la programmo per me va fatta e va fatta secondo quello che è il mio criterio, il mio modo di vedere, il mio modo di impostare il mio lavoro. Evidentemente nel vostro lavoro è diverso, però qui non parliamo di lavoro, parliamo di politica e la politica secondo me ha dei tempi, delle necessità, delle programmazioni, perché altrimenti quando ci sono state le elezioni un anno fa il programma del Sindaco, mi state dicendo che è aria fritta anche quello, che l'abbiamo fatta tanto vero, tanto poi o lo facciamo o non lo facciamo, nel frattempo abbiamo vinto, siamo qui e la finiamo. Non è così, l'idea che ho io di programmazione significa che ci sediamo, analizziamo le necessità della città, del paese, del cimitero per i vivi, per i morti, per quelli che ne dovranno usufruire, ci mettiamo seduti politici, tecnici e ognuno tira fuori il proprio contributo, i tecnici per la parte tecnica, il politico dovrebbe dare l'indicazione di quella che è la visione della città, del cimitero, delle strade, delle scuole e così via a scendere, dopodiché è chiaro che io faccio un programma e se mentre faccio un programma arriva il Covid che mi fa saltare tutto, beh non è che posso pensare che devo andare dritta in maniera ottusa per la mia strada se nel frattempo le condizioni sono cambiate, ma il problema è a monte, voi partite dicendo che è una programmazione, l'abbiamo fatta perché la città se l'aspetta, lo perché abbiamo scritto nel programma, perché ce lo chiedono ma non è detto che sarà così, perché non è detto che ci saranno 300 morti perché abbiamo reso il 2021, non è detto che riusciremo e s'tumulare tutte queste cose perché se poi andiamo al mare, andiamo in vacanza ce lo scordiamo. Il problema non è il risultato finale, voi già partite dicendo che non sarà così, io l'ho scritto quello che ha detto lei, che però non sarà certo detto che sarà tutto realizzato e questo è sbagliato, è l'approccio mentale che è sbagliato, non potete pensare di partire facendo un programma dicendo che poi farete quello che riuscirete a fare. È proprio sbagliato l'approccio, io mi sarei aspettata e avrei apprezzato, secondo quello che ha detto lei, io sto riportando le parole di Perandini, le parole che sono state dette dal capogruppo del PD e sto esprimendo la mia idea di programma e di programmazione che evidentemente non coincide con la vostra ma vivaddio, perché sennò ripeto saremmo sempre tutti dalla stessa parte, non ci siamo quindi io continuo a dire che per me programma e programmazione hanno un significato diverso, che non vuol dire andare avanti poi a

sbattere se le condizioni cambiano, ma questo non lo sappiamo oggi, oggi dovremmo mettere sul tavolo un programma realizzabile, invece questo non è realizzabile o comunque non lo sappiamo, perché? Perché non avete ancora chiesto a Cassa depositi e prestiti se quel famoso mutuo di 2.000.000 di euro lo possiamo usare per fare cose diverse da quelle per il quale era stato erogato, perché il nostro il nostro cimitero è un cimitero monumentale e quindi ha secondo noi, una serie di vincoli maggiori quindi questo è quello che diciamo noi che già non condividevamo prima la vostra idea di programmazione, poi nel momento in cui siamo venuti a sapere che non è neanche un'idea certa, definitiva, possibile e fattibile, allora ci preoccupiamo davvero perché questo significa che abbiamo una città non dico allo sbando ma quasi. Abbiamo una città nella quale manca e lo dico ogni volta che c'è una delibera, la capacità e l'intenzione di questa Giunta e di questa Amministrazione di programmare con dei dati almeno certi nella fase della partenza, poi in fase di realizzazione, tra cinque anni lo vedremo quello che avete fatto e come lo avete fatto, quello che ci preoccupa è che voi partite già adesso dicendo che tanto non sarà così, non è detto che sarà così e non è certo che tutto verrà realizzato, quindi se avevamo dei dubbi prima e quindi questa delibera non l'avremmo votata, messe così le cose proprio ce la servite su un piatto d'argento quindi sicuramente per noi non è una delibera che possiamo andare a votare. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Gentile, prego.-

CONSIGLIERA GENTILE E.

Ci avete sicuramente questo discorso di programmazione in tante altre occasioni, questo che invece il caso in cui l'Amministrazione, anche la “politica” va a programmare degli interventi che potrebbero essere necessari in via prudenziale visto che negli anni precedenti nel momento in cui è stato necessario non avevamo a disposizione gli strumenti per poter variare determinate cose, allora se l'Amministrazione ora si dota di questi strumenti prudenziali per poter agire poi in parallelo comunque con una ristrutturazione del nostro cimitero, con le esumazioni, con le esumazioni, perché c'è in programmazione io non vedo dove il problema. È più giusto l'intervento che ha fatto Diritti in comune, da questo punto di vista che è andato a porre il problema sui numeri forse quello io lo ritengo più accettabile, vedo sterile invece quello sulla programmazione in sé, cioè voglio dire perché l'Amministrazione non dovrebbe poter programmare anche in via prudenziale un agire che potrebbe essere necessario in future. Io non la vedo questa grossa difficoltà, anzi io faccio un plauso all'assessore e agli uffici che si sono posti il problema di questo e ringrazio per quel tipo di lavoro, poi c'è da lavorare, ci lavoreremo insieme sicuramente sui numeri, su quello che volete perché sicuramente va gestito un problema come quello del cimitero, ed è sicuro che al cimitero ci andiamo

tutti perché anch'io ho i miei cari al cimitero, sono le le condizioni citate, non è che abbiamo gli occhi occhi foderati di prosciutto e questo di sicuro lo vediamo tutti quanti, non vogliamo dire che il nostro è un cimitero più bello del mondo, né quello pulito, né quello gestito meglio. Il problema viene da anni però in qualche maniera tocca cominciare risolverlo, allora perché non dotarsi di questi strumenti?. Questa è la mia domanda che rimane forse in sospeso.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessora Giglio, prego.-

ASSESSORA GIGLIO F.

Intanto ringrazio tutti i consiglieri, perché il dibattito che si è acceso e che comunque è stato affrontato anche in Commissione denota il fatto che c'è c'è un problema c'è una criticità molto sentita dal Consiglio comunale, molto sentita dalla città ed è una una situazione che va affrontata su più binari paralleli, questi binari paralleli chiaramente ci devono portare, cioè dobbiamo avere chiaro ma io ci credo sinceramente a quello che dico, credo che ce l'abbiamo tutti la necessità di dare un indirizzo definitivo alla gestione del cimitero, sia per ciò che riguarda l'erogazione del servizio ma anche alla sua manutenzione, a quello che riguarda l'accesso al cimitero che oggi è praticamente incontrollato, ci sono sono tante, tantissime criticità che riguardano quel luogo, che è un luogo che oggi è un luogo di nessuno ma che dovrebbe diventare un luogo di tutti, ovvero, un bene comune dove i fruitori, persone che ci lavorano, Amministrazione comunale, aziende che ci lavorano, abbiano a cuore innanzitutto il decoro, innanzitutto il rispetto del luogo che si va a frequentare per il ricordo dei propri cari. Questa è una premessa che faccio appunto perché accolgo tutte le osservazioni e accolgo tutte le critiche, a molte delle quali ho risposto in Commissione ma adesso giova anche un un ripasso a beneficio anche di tutti gli altri consiglieri che non erano presenti in Commissione. Allora quando si fa una una programmazione, la consigliera Contestabile ha fatto l'esempio del suo lavoro e di come ci si organizza quando si risponde a delle scadenze per ciò che riguarda la specifica professione, quando si fa una programmazione, una pianificazione, invece ci si mette in un criterio di prudenza, un criterio di prudenza che parte anche dal principio del buon padre di famiglia, i tecnici del Comune hanno in questo caso agito secondo un criterio prudenziale che io personalmente rispetto, accetto e anzi mi metto nelle condizioni di agevolare il loro lavoro perché ritengo appunto che non seguire quelle indicazioni sia assolutamente pericoloso, pericoloso per la città prima di tutto, oltre che per l'Amministrazione. Non vi nascondo che in una fase preliminare avevo proprio cercato di evitare di considerare questa ipotesi che poi è stata reintrodotta appunto per un criterio di prudenza, perché ci dobbiamo mettere nella condizione peggiore quando si quando si programma, chiaramente questo è uno strumento che programma, che

ipotizza una serie di interventi ma poi ci saranno strumenti successivi che saranno quelli esecutivi. Per quanto riguarda il numero sul quale mi pare sia il consigliere Porchetta che la consigliera De Rosa hanno chiesto delucidazioni, il numero da cui si parte è quello del 2021 che l'ho chiesto più volte, è in linea con quello del 2020 e con quello del 2019, quindi nel 2020 non si sono registrate particolari oscillazioni, parliamo di dieci 15 sepolture in più rispetto all'anno precedente, quindi parliamo di un numero residuale che rispetto alle 400 sepolture che sono avvenute tra cappelle private, loculi, cellette e sepolture a terra non c'è stata una oscillazione significativa che ha fatto ritenere gli uffici di dover considerare un numero antecedente rispetto a quello del 2021. Probabilmente un criterio di prudenza troppo ampio però nel momento in cui si va a programmare si parte da un numero complessivo dopodiché nessuno ci impedisce di realizzare una struttura prefabbricata con meno loculi previsti e meno cellette. Ora io vorrei un attimo tornare però sul problema delle estumulazioni perché sembra quasi che sia una roba chiavi in mano, e come ho detto in Commissione purtroppo non lo è, purtroppo è una un'attività estremamente complessa che deve essere portata avanti dagli uffici con varie azioni e soprattutto non è possibile avere contezza delle effettive percentuali di estumulazione e trasferimento delle salme, restringimento delle salme, questo perché negli ultimi anni anche l'effettiva mineralizzazione delle salme ha subito delle modificazioni importanti quindi andare a tirare fuori un trend è pressoché impossibile, il tentativo è stato fatto anche confrontandosi con le esperienze di cimiteri limitrofi ma non è stato possibile tirare fuori un dato che consentisse di darci un tasso di liberazione diciamo degli spazi attendibile, perché appunto le possibilità sono piuttosto varie e attengono anche alle scelte personali dei parenti delle persone tumulate, c'è chi può scegliere di restringere la salma, usufruire di un loculo già in concessione, c'è chi si troverà di fronte alla possibilità di non poter restringere la salma perché c'è una mancata mineralizzazione, insomma c'è una gamma talmente ampia di fattispecie che non consente oggi di agire alternativamente se non ragionando su un criterio prudenziale. Come ho già detto nel primo intervento, il lavoro che va fatto sul cimitero e che va portato in parallelo, un po' mi dispiace quando si dice che nessuno va mai al cimitero, perché quando ci vado e ci vado spesso proprio per confrontarmi con gli operatori della società municipalizzata che lì lavorano, hanno sempre molti consigli da dare, hanno sempre molte soluzioni da proporre all'Amministrazione e le stiamo prendendo in considerazione. La nostra presenza al cimitero è una presenza dovuta, è chiaro che non parliamo di qualcosa di eccezionale, però qualcuno proprio che lavora al cimitero me la riporta come una cosa eccezionale, come se nessuno in passato avesse preso di petto la complessiva gestione del cimitero, che deve riguardare quindi una modifica del Regolamento rispetto alla quale ho sentito che già in Commissione i consiglieri si stanno attivando e dall'altra parte anche l'Amministrazione ha delle modifiche da proporre al Consiglio comunale,

perché ci sono delle cose che proprio non girano in questo Regolamento che è stato rivisto dal Commissario, se non sbaglio nel 2022, quindi c'è questo c'è questa assoluta priorità, c'è l'assoluta priorità di intervenire sugli accessi perché oggi ripeto, parliamo di un cimitero che è terra di nessuno, perché con l'errata convinzione che andare incontro ai cittadini significhi sostanzialmente consentire ai cittadini di fare tutto quello che vogliono, al cimitero accedono anche veicoli che non avrebbero titolo e quindi questa è una cosa che dobbiamo prendere di petto assolutamente, lo lo dico perché ne abbiamo parlato più volte e gli accessi dovranno essere contingentati, di questo ne abbiamo ne abbiamo parlato chiaramente, gli accessi con autoveicoli autoveicolo chiaramente, non quelli a piedi. C'è un annoso problema che è venuto fuori e non è mai stato affrontato: al cimitero non c'è la raccolta differenziata, a breve verranno installati i contenitori per la raccolta differenziata, chiaramente consentendo la raccolta esclusiva dei rifiuti, quali sfalci, potature, fiori e quindi tutto ciò che viene portato al cimitero e che si secca e si sta procedendo ad affidare il servizio per la rimozione delle corone di fiori che attualmente andavano a finire nell'indifferenziato, si sta procedendo quindi anche a istituire 24 stazioni ecologiche in luogo dei 150 contenitori di rifiuti che stavano disseminati su tutta l'area del cimitero, consentendo sostanzialmente a chi indisturbato voleva portare il sacchetto da casa di farlo, perché 150 siti di conferimento sicuramente non li possiamo controllare. Ora chiaramente vi ho parlato di tante cose, probabilmente qualcuno dirà che sono solo parole invece stiamo mettendo in campo tutte queste azioni in maniera coordinate, abbiamo fatto più riunioni con le società ASP e Aet in maniera tale da organizzare al meglio le forze con gli uffici competenti, questo per dire che l'intervento sul cimitero è un intervento che passa per tante cose, passa per tanti provvedimenti, passa per il progetto esecutivo sulla manutenzione straordinaria grazie al quale potrà essere chiesta la devoluzione del mutuo. La devoluzione del mutuo viene concessa se l'obiettivo del mutuo rimane lo stesso e siccome i soldi vengono spesi sul cimitero, Cassa depositi e prestiti non avrà problemi ad autorizzare la devoluzione del mutuo, questo è già stato acquisito in maniera informale da parte degli uffici. Per quanto riguarda la variante di piano regolatore, ripeto una programmazione si fa con un criterio di prudenza che a mio avviso nel momento in cui diventa uno strumento per evitare di dover rincorrere delle scadenze è uno strumento prezioso, è uno strumento utile al quale però seguiranno strumenti puntuali per l'attuazione delle linee guida di cui ho parlato adesso. Per questo credo che il lavoro che hanno svolto gli uffici, che è stato quello di contabilizzare con un criterio che si sono dati e che viene anche dall'esperienza pluriennale perché penso che qualsiasi Amministrazione si trovi nella condizione di dover dare il contributo dicendo quello che è necessario fare, quello che è opportuno fare, dopodiché chiaramente la politica ci mette del suo, la politica ci mette del suo, accoglie, corregge, indirizza integra ed è proprio quello che è stato fatto andando a prevedere per la prima

volta che il nostro cimitero possa prevedere una sala del commiato, come è stato richiesto dai consiglieri di maggioranza.-

**PRESIDENTE TESTA M.**

Non ci sono altri iscritti a parlare quindi dichiarò chiusa la discussione sul punto all'O.d.g. non vedo iscritti neanche per le dichiarazioni di voto o non vedo iscritti a parlare di azione di voto, pertanto dichiaro chiusa la discussione per il secondo punto all'ordine del giorno, ex punto 1: “Piano regolatore cimiteriale, 2 del DPR 285/990 del progetto generale del civico cimitero. Revisione dicembre 2022” Passiamo alla votazione: favorevoli? 16. Contrari? 5. Astenuti? 3. Passiamo alla immediata esecutività: favorevoli ? Contrari? Astenuti? Con 16 voti favorevoli, 3 astenuti e 5 contrari la delibera è approvata.-

**Punto n. 3 all'O.d.g.: “ Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del TUEL.”**

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Avremmo alcune cose a questo punto, e le volevo chiedere se potevamo mettere in votazione una decina di minuti di pausa.-

PRESIDENTE TESTA M.

C'è una richiesta di sospensione che pongo in votazione. 23 favorevoli, quindi con 23 voti favorevoli la sospensione per 10 minuti della seduta è accordata.

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello

PRESIDENTE TESTA M.

Riprendiamo i lavori del Consiglio comunale con l'appello...I presenti sono 21. Eravamo giunti al terzo punto all'O.d.g., ex punto 2: “Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel.” La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Saluto la Sindaca, gli assessori e il Consiglio comunale. Procedo ad illustrare questa proposta di delibera di Consiglio comunale n 33 del 02/05/2023 avente ad oggetto, il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Come abbiamo già visto anche in altri consigli comunali, laddove esistono delle sentenze esecutive rispetto alle quali il Comune risulta soccombente, questi valori economici vengono inseriti all'interno di un procedimento di riconoscimento secondo il comma 1, lettera a) dell'articolo 194 che prevede intanto l'identificazione di questi debiti fuori bilancio e le sentenze esecutive che vedono l'ente soccombente rientrano all'interno della tipologia classica dei debiti fuori bilancio in quanto sono imprevedibili rispetto alla loro manifestazione, sono sentenze che definiscono sicuramente sia il valore economico del debito e anche l'esigibilità certa a seguito appunto della sentenza esecutiva. Nel caso di questa delibera stiamo parlando di debiti fuori bilancio riferiti appunto a sentenze esecutive riferite a delle multe rispetto alle quali c'è stato un ricorso del terzo che è risultato vincitore della causa e quindi si vede soccombente. L'importo è di 10.364,46, rispetto all'iter procedurale sono stati acquisiti il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, il parere tecnico contabile dei rispettivi dirigenti, quindi il comandante della Polizia Locale e poi anche il parere contabile del dirigente del settore economico finanziario, in ordine alla

regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del Tuel . La delibera nella sua richiesta di approvazione prevede chiaramente l'approvazione del riconoscimento di tale debiti fuori bilancio, esiste ovviamente la copertura delle risorse stanziare nel bilancio annualità 2023, di dare mandato al dirigente del 6° settore Comandante della Polizia locale di Ciampino, l'adozione dei successivi atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata, ed inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti. In ultimo in ultimo, di dichiarare, stante l'urgenza, l'immediata esecutività della delibera stessa.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro aperta la discussione del punto all'ordine del giorno. Non vedo iscritti a parlare. Dichiaro chiusa la discussione del terzo punto all'ordine del giorno. Non vedo dichiarazione di voto, quindi dichiaro chiusa la discussione e la dichiarazione di voto del terzo punto all'ordine del giorno ex punto 2 “Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi articolo 194 comma 1, lett. a) del TUEL” Passiamo quindi alla votazione: favorevoli? 17. Contrari? Astenuti? Pertanto con 17 voti favorevoli e 5 astenuti la delibera è approvata.-

**Punto n. 4 all'O.d.g.: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025, ai sensi dell'articolo 175, comma 1 D.Lgs. 267/2000"**

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Procedo alla illustrazione della proposta di delibera di Consiglio comunale n. 46 del 26/05/2023. Si tratta di una variazione di bilancio di previsione finanziario 2023/ 2025 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del TUEL. Anche qui, a seguito delle sopravvenute esigenze dell'Amministrazione di destinare risorse economiche a copertura di situazioni ed eventi che comunque sono sopravvenuti in questi periodi, si rileva la necessità di disporre una variazione generale al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 al fine di inserire in bilancio le risorse riconosciute all'Ente ed altresì la necessità di dar seguito alle richieste pervenute dai vari uffici per le necessità gestionali rappresentate, garantendo comunque il pieno rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla vigente normativa. C'è chiaramente, come succede in queste delibere, uno specchietto riassuntivo che riporta dei dati aggregati dove abbiamo in entrata una gestione di un avanzo di 630.538,61 e delle variazioni in conto economico per cassa di 1.559.923,99. C'è chiaramente, anche in tabella contrapposta, una variazione in diminuzione per 155.503, 90 e spese in aumento per 2.316.410, 23. Ovviamente e quando si fanno variazioni di bilancio deve essere garantito il pareggio per competenza perché sono appunto risorse già allocate all'interno del bilancio triennale 2023/2025 quindi io più che parlare soltanto di numeri volevo un attimino fare una piccola sintesi di quelle che sono le esigenze sia tecniche contabili, che anche di allocazione di risorse per sostenere alcune esigenze importanti, che appunto sono venute avanti. All'interno di questa variazione di bilancio è stato fatto comunque un grosso lavoro che è quello che stiamo portando avanti da quando ci siamo insediati, di pulizia contabile del bilancio e quindi di sistemazione anche dei conti del bilancio, per arrivare a meglio rappresentare alcune poste a bilancio che a volte, anche per necessità, è importante identificare meglio affinché si possano leggere con la dovuta solerzia rispetto a un bilancio per missioni che chiaramente è molto molto lungo e corposo, quindi abbiamo fatto delle variazioni, semplicemente di spingere alcuni sotto conti e di aprirli, andando ad inserire una migliore descrizione riferita appunto a quelli che sono i servizi che l'ente ha affidato alle partecipate, questo ci servirà anche nel percorso di controllo di quelli che saranno gli effetti del piano industriale se verrà licenziato all'interno del Comitato tecnico e poi procederemo con tutte quante le procedure per arrivare poi in Consiglio comunale a deliberare tutta la questione di ASP. Poi sicuramente c'è un capitolo in uscita, il 97608, un impegno per poco meno di 50.000 € sul TPL. Come già illustrato dalla dottoressa

Spirito in Commissione, nel TPL che è un contratto in deroga, prevede alcuni costi rispetto ai quali il fornitore ha chiesto la rivalutazione Istat, che è un atto comunque da riconoscere, pertanto c'è un significativo incremento di costi che abbiamo provato anche con la Regione, andando in Regione a chiederne un parziale indennizzo, ma che ahimè, non ci è stato concesso, considerato che oggi i contributi che la Regione versa al nostro ente sul TPL si riferiscono a un costo a chilometro del 1998, capite bene che di fronte a una richiesta di rivalutazione Istat questi contributi sono assolutamente insufficienti e quindi abbiamo iniziato ad accantonare risorse per garantire questo importante servizio all'interno della nostra città, purtroppo dovendo attingere a delle risorse dal bilancio stante l'indisponibilità della Regione Lazio a riconoscerci almeno il contributo base che è quello oggetto della gara d'appalto che si sta finalizzando in Regione. Purtroppo non ci è stata concessa questa ulteriore integrazione dell'indennizzo e ci troviamo nella condizione di dover sopperire come ente con risorse finanziarie anche importanti. Un altro aspetto importante è che nel 2024 e 2025 prudenzialmente abbiamo accantonato circa 470.000, tra il 2024 e il 2025 come fondo accantonamento per servizi società ASP. Che cosa significa? Significa che siccome nel 2024 e nel 2025 andranno a maturazione i servizi nuovi che l'ente affiderà ad ASP, se per ASP sono un'opportunità di tipo industriale che avrà riflessi positivi sul fatturato, per l'ente, stante i rapporti contrattuali che dovranno essere perfezionati nel 2024/2025, avremo un impegno di spesa di circa 470.000 €. Anche sulla pubblica illuminazione abbiamo avuto, in questo caso una minore spesa per 87.000, quasi 88.000 € frutto della riduzione dei costi della pubblica illuminazione. Abbiamo anche una minor spesa legata alla copertura dei posti vacanti e per quanto riguarda anche l'Irap sulle nuove assunzioni che determinano un piccolo rientro in termini di minor spesa. Poi, la cosa significativa anche se la conosciamo, è quella dell'acquisizione di un finanziamento di PNRR relativo a interventi di miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Questo chiaramente è un'entrata in parte capitale molto importante, siamo quasi al milione di euro che l'Amministrazione intenderà poi investire su questa meccanizzazione della rete di raccolta differenziata, perché riteniamo che essendo noi i soci quasi assoluti della maggioranza della seconda società che si occupa di raccolta differenziata nel Lazio, sia doveroso anche nella nostra città favorire appunto le buone pratiche e anche la meccanizzazione della raccolta differenziata. Io la chiudo qua, perché è una delibera ripeto, di variazione di bilancio prevalentemente tecnica, ci sono questi aspetti significativi che vi ho illustrato, ovviamente come è doveroso per procedura prima di presentare la delibera in Consiglio comunale c'è il parere favorevole dei Revisori, c'è anche il parere favorevole sia tecnico che contabile e quindi questa questa variazione di bilancio di fatto recepisce i maggiori costi che ci vengono ribaltati dalla Regione Lazio sulla gestione di questo contratto in proroga sul TPL, recepisce questo finanziamento

di quasi 1.000.000 sulla meccanizzazione della raccolta differenziata, ci sono anche altre piccole cose, da acquisti di un trattorino per la gestione appunto del decoro urbano e cimiteriale e poi altre cose prevalentemente tecniche che sono servite agli uffici per migliorare la fruibilità dei dati contabili che sono inseriti nel bilancio.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro aperta la discussione. La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Ringrazio assessore per introduzione. Innanzitutto vorrei fare un applauso al dirigente del settore e agli uffici perché per la prima volta da quanto siedo in questo Consiglio comunale, ormai sono due anni e mezzo, ci è stato portato in Commissione il dettaglio analitico di questa variazione di spesa, dettaglio analitico significa la possibilità attraverso un file Excel, di andare a valutare voce per voce la variazione oggetto di esame, quindi ringrazio ovviamente anche l'assessore che ho dimenticato in questa premessa. È molto importante per noi consiglieri perché chiaramente dai macro aggregati noi abbiamo delle macro indicazioni su variazioni di spesa ma non abbiamo assolutamente contezza di quelle che sono le destinazioni di questa spesa nel merito quindi diciamo che questo chiaramente apre anche una discussione che però secondo me indipendentemente dalle critiche o dagli applausi che si possano fare è utile alla città e soprattutto immagino che chi porta un atto del genere abbia insomma tutti gli elementi per difendere e per sostenere le varie posizioni, per cui è sicuramente una brava una buona pratica che penso debba essere quanto meno consolidata anche nel prossimo futuro, anche per argomenti e di natura diversa quali le società partecipate. Ora, entrando un po' nel merito, stimolato proprio dall'analisi puntuale che ci è arrivata, vorrei fare un po' di riflessioni e un po' di domande, soprattutto su alcune voci, per capire un po' meglio alcune cose. La considerazione che faccio, beh la prima considerazione è quella che insomma ci porta sempre sullo stesso discorso, purtroppo assessore, ci troviamo spesso a discutere di ASP e di quanto questa grava sulle casse già fortemente esposte nei confronti delle aziende, ed è chiaro che un ulteriore impegno di spesa di 470.000 € per le annualità 24 e 25 è qualcosa di significativo, io devo dire la verità, pensavo che con l'ultimo atto portato in Consiglio e quindi con i 2.200.000 all'interno della liquidità che venisse immessa nell'azienda si fosse arrivati un po' a un punto rispetto a quanto il Comune debba sostenere questa ristrutturazione. Questi ulteriori 470.000 € mi sono un po' arrivati come una novità, nel senso che probabilmente nella lettura che ho fatto di quel protocollo di intesa non avevo compreso come in realtà queste somme fossero da aggiungere ed è chiaro che ci pone una domanda, ci pone tante domande rispetto a tutta questa scelta che avete fatto rispetto all'ASP perché personalmente continuo a ribadire il fatto che a fronte di questa situazione probabilmente si poteva cogliere

l'occasione per chiudere completamente un capitolo e aprirne uno nuovo, noi parliamo spesso di azienda speciale e anche dai banchi della maggioranza ci è stato detto, anche il dirigente del settore: beh però gli extra costi dei servizi, dove troviamo le risorse per andare a coprirli. Beh guardando quante ne avete trovate probabilmente diciamo che non è che siamo così lontani da quello che sarebbe dovuto per tenere in piedi un'azienda speciale, quindi è chiaramente una scelta politica, la vostra scelta politica e su questo ci torneremo in altre occasioni perché un po' fuori dalla discussione, però 470.000 € sono sicuramente un elemento che ci permette di aprire la discussione e speriamo di capire meglio anche esattamente rispetto a quali servizi queste somme verranno destinate all'azienda ASP. Altre cose invece, che sembrano un po più piccole però per me sono significative e sulle quali vorrei sollevare un po una riflessione. Abbiamo visto ad esempio, a parte la questione del TPL ,che francamente assessore, avrei speso due tre parole in più perché è una cosa abbastanza grave che la gara regionale di Astral durerà almeno altri tre anni, lasciando ancora il nostro Comune appeso ad una proroga che va avanti da sette, otto anni, scaricando sulla collettività e sulle casse comunali sostanzialmente la tenuta di un servizio strategico come quello del trasporto pubblico locale. Ora secondo me, e questa è una considerazione che faccio rivolta alla Sindaca, visto che ci sono tanti Comuni che vivono la stessa criticità, perché non è solo il Comune di Ciampino che si troverà in questa situazione ma immagino nell'area e nell'hinterland e intorno a noi è una situazione generalizzata, beh, forse ci dovremmo fare portavoci insieme ad altri Comuni che vivono la stessa condizione di sollecitare la Regione a prendere una posizione in merito non soltanto per il Comune di Ciampino ma magari anche per gli altri Comuni gestiti dal centrodestra, perché francamente è assurdo che per i costi di questo servizio si debbano trovare le risorse all'interno dell'ambito di spese comunali, anche perché non so fino a quanto gliela faremo, a 50.000 € ogni due mesi non so quanto tempo saremo in grado di sostenere questo tipo di scelta, e il fatto che la Regione dica bisogna attendere è assolutamente irricevibile, anche perché stiamo andando in un'ottica di attuazione del PNRR, mobilità strategica, superamento e riconversione ecologica e mobilità sostenibile leggera, dopo di che non ci coprono neanche quella che è la rivalutazione Istat di un servizio scaduto da sette anni e sul quale non c'è neanche la Città metropolitana perché diciamo le cose anche ai cittadini, si è rifiutata di portare avanti la proposta che è venuta sotto la gestione commissariale per un nuovo appalto rispetto al fatto che ovviamente il Comune ha proposto di mettere in gara nell'attesa della gara regionale, questo non ci è stato permesso e quindi ecco qui che noi ci carichiamo sulle spalle tutta questa assurda gestione amministrativa sovracomunale. Fatte queste premesse veniamo a cose più materiali e più di diretta valutazione. Ho visto che ci sono 8.000 € in più che vengono ottenuti dagli impianti sportivi e il totale di questa somma ad oggi, assunti anche questi 8000 euro in più di extra gettito e di 24.000 € totali. Ora su questo mi domando se l'Amministrazione sta facendo anche

un po' una riflessione, perché gli spazi comunali per le attività sportive, i campi sono tanti, mi sembra che ci sia una fervente attività sportiva nel nostro territorio e il fatto che si raccolgano soltanto 24.000 € qualche domanda la lascia immaginare, perché mi sembra una somma veramente esigua, se poi 8.000 € sono stati ottenuti in questa tranche diciamo di variazione al bilancio quindi insomma la somma è un po' bassa e su cui penso che dovremmo capire il perché, le motivazioni e chi sono quelli che pagano, chi è che non paga e se si può cercare di portare a regime questi introiti. Poi un paio di domande invece le faccio all'Amministrazione su due temi, il primo è la scelta di utilizzare questo trasferimento regionale di risorse dedicate ai servizi sociali, immagino per la formulazione di un bando rivolto ai centri estivi. Ora su questo sono 54.000 € quindi una somma significativa e vorrei capire un po' dall'Amministrazione che tipo di programmazione si sta pensando di mettere in campo sui centri estivi, perché essendo una somma importante vorremmo capire se si procederà con un bando, quali sono i tempi, a chi sarà rivolto questo tipo di bando, insomma un po' di chiarezza su questo. L'ultima cosa e l'ho lasciata per ultima perché su questo io chiedo proprio una presa di posizione politica rispetto alla destinazione di risorse che da legge, essendo risorse che derivano dagli introiti del Codice della strada, sono oggetto della legge duecentotto e quindi sono destinati a misure di sicurezza stradale ecc., ecc., Vediamo che in questa variazione di bilancio ci sono 15.000 € e 8.000 € sono in spesa corrente e 7.000 € sono investimenti in quota capitale per il potenziamento dell'area cinofila del Comune di Ciampino. Ricordiamo che l'area cinofila del Comune di Ciampino è nata su base di un finanziamento sovracomunale, se non sbaglio del Ministero degli Interni, circa 40.000 € ed è partito quindi il progetto pilota, ora però qua si vanno a destinare risorse comunali per questo tipo di intervento a potenziamento ulteriore di un servizio che è già oggetto dell'azione del nostro dirigente e dell'Amministrazione comunale, quindi francamente vorrei capire la motivazione e quali sono le motivazioni associate appunto all'investimento, cioè questo investimento a che cosa si riferisce, si va ad acquisire nuovi animali, si vuole andare non lo so a fare un qualcosa che insomma a me non risulta chiaro e anche gli 8.000 € che invece sono in spesa corrente, significa che sostanzialmente abbiamo delle spese extra che probabilmente non erano state previste e che adesso vanno coperte attraverso questa destinazione di bilancio. Evito di entrare nel merito del perché si facciano scelte di questo tipo, perché per quanto riguarda la mia riguarda la mia cultura politica l'investimento in un Comune di 35.000 abitanti di un'area cinofila e quindi per una idea di controllo di quello che è il problema della droga attraverso questo tipo di strumenti mi lascia molto perplesso e spenderei queste risorse in tutt'altra maniera, probabilmente attraverso progetti pilota nelle scuole, attraverso progetti di educazione nelle scuole, eviterei azioni spot come quella di avere 1 o 2 animali che vanno in giro per la città alla caccia del ragazzetto che spaccia due, tre grammi di hashish per strada. È il mio parere personale che chiaramente non penso

debba essere oggetto di discussione però visto che sono risorse dell'ente, vorrei capire in che cosa verranno destinate se a finire di potenziare ulteriormente, se quello che ci è stato dato come contributo non basta, se bisogna mettere altre risorse e se questa spesa corrente si pensa che debba crescere, perché se questo è io credo che dovremo fare tutti quanti una riflessione su dove stiamo andando, con quale tipo di obiettivo, con quale finalità e secondo me anche quali sono gli strumenti migliori per mettere in campo azioni che vadano verso una attenzione al nostro territorio in materia di sicurezza, in particolar modo rispetto al problema del consumo di stupefacenti tra i minori e non solo. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Il mio sarà un breve intervento circa il fatto che queste variazioni di bilancio sono alla fine delle variazioni che ancor di più ci fanno capire quanto il bilancio di previsione sia stato fatto assolutamente di corsa e senza ponderare bene e soprattutto ci fanno comprendere come purtroppo ci siano assolutamente così tante poche risorse che si spostano, si cerca di dare una sistemata, si spostano da un capitolo a un altro ma insomma quello è, e la cosa preoccupante è sicuramente i 47.000 € che sono una cifra esigua ma dietro c'è tutto un mondo, nel discorso del TPL quindi lì veramente invito l'Amministrazione a cercare di capire se in Regione Lazio si riescano a recuperare delle risorse senno' veramente è un buco importante e non causa ovviamente dell'Amministrazione ma causa insomma di questa benedetta o maledetta gara regionale del TPL che la Regione continua a dire che ha fatto il bando ma passeranno almeno due o tre anni e in questi due o tre anni se non si adeguano le tariffe, che sono quelle del 98 circa il chilometraggio, al Comune di Ciampino un servizio che gli dovrebbe costare zero alla fine gli costa più di 400.000 € l'anno di integrazione. Quindi oggi si mettono questi 47.000 € per immagino cercare di coprire qualche fattura però sicuramente questo è un punto importante dove l'Amministrazione deve stare attenta, deve andare in Regione, cercare di capire e se no stringere ancora di più purtroppo la cinghia su altre questioni perché il TPL immagino sia qualche cosa della quale nessuno può fare a meno. Dopodiché per carità, ci sono delle partite come i centri estivi per i quali non mi sembra ci sia ancora il bando e se si vogliono far partire, oggi la scuola è già finita quindi non so, forse bisognava anche lì avere una programmazione migliore, partire prima e per tempo, così come il pre e il post scuola, spero che a settembre uno sia pronto per il pre-scuola, altrimenti ci ritroveremo a dicembre e con le scuole chiuse. E per tutta la questione dei soldi del 208 lì io invece ritengo ovviamente che il Comandante faccia un gran lavoro sul territorio di Ciampino, che le risorse che vengono impiegate non vengano

impiegate così per caso ma siano sempre frutto di una attenta valutazione anche con la Prefettura di Roma. Il Comandante non solo adopera questi soldi ma spesso e volentieri partecipa a dei bandi della Prefettura e lì glieli assegnano, quindi sono stati fatti tanti interventi di formazione nelle scuole e secondo me non mi sembra che ci siano tutti questi cani antidroga a ogni angolo della strada a inseguire i ragazzetti a Parco Aldo Moro o non so dove, mi sembrano invece azioni mirate che magari si fanno il sabato sera o si fanno ripeto, con scienza e coscienza, quindi secondo me i soldi spesi per la sicurezza stradale o la sicurezza dei cittadini e anche per un controllo del territorio sono sempre soldi ben spesi. Non mi dilungo oltre, è una variazione di bilancio, c'è ce ne sono diverse ma quelle che sono più significative poi ci sono i soldi del personale che è un adeguamento, perché era previsto insomma di prendere ulteriore personale nella segreteria credo del Sindaco, ma essendo giugno era stata fatta una variazione in quel senso, poi ci sono altri spostamenti ma la cosa che mi fa più preoccupare sicuramente è la gestione del TPL.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare. Ora due interventi da parte dell'Amministrazione. La parola all'assessore Verini, prego.-

ASSESSORE VERINI U.

Rispondo a quello che è stato chiesto dal consigliere Porchetta rispetto al bando per i centri estivi. I due bandi relativi alla organizzazione in co-progettazione col Comune destinato a associazioni, fondazioni Onlus e quindi enti del terzo Settore in generale, che abbiano dei requisiti che vengono normati poi nel avviso, è stato pubblicato il 19 di maggio, quindi è già stato pubblicato da un paio di settimane abbondanti e contestualmente, sempre il 19 di maggio, è stato pubblicato sui siti istituzionali anche l'avviso destinato agli utenti quindi alle famiglie e spiego brevemente il motivo. Nel bando di affidamento del servizio dei centri estivi che, secondo quello che l'Amministrazione poi ha chiesto, va a svilupparsi nel periodo dal 3 luglio al 1 settembre oltre la settimana con il 15 agosto di mezzo, chiediamo non solo di co-progettare con noi tutta la serie di iniziative che poi auspichiamo vengano messe in atto dai soggetti che rispondono al bando, ma ci riserviamo come Amministrazione, una quota pari al 20% degli utenti che verranno poi coinvolti nella organizzazione dei centri estivi come servizi sociali e quindi appartenenti a categorie che comunque vivono uno stato di fragilità economica o dovuta a difficoltà dal punto di vista cognitivo e fisico. Inoltre nella realizzazione dei centri estivi vengono anche indicate tre diverse aree, che sono lo spazio della scuola Collodi destinato alla fascia d'età più piccola, quindi dai tre ai sei anni. Gli spazi del campo comunale chiuso e della scuola Tommaso Grassi del secondo circolo didattico, che sono

invece destinati alla fascia di età per i più grandicelli, fino ai 17 anni, quindi i bandi sono stati entrambi pubblicati e siamo in attesa appunto delle manifestazioni di interesse. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Presidente, per quanto attiene il TPL, lo sappiamo tutti quanti che questo è un impegno economico che inopinatamente la Regione sta scaricando sugli enti locali, stiamo ragionando su delle azioni anche importanti tipo quella di valutare se sarà il caso di fare anche un bando di gara per tre anni perché non è pensabile scaricare sugli enti locali cifre così importanti senza neanche avere la cura di adeguare i rimborsi per questo tipo di servizio strategico. È una scelta di assoluta indifferenza verso quelle che sono le situazioni locali che ha fatto la Regione Lazio, che si vanta appunto di essere vicina alle comunità locali ma questo soltanto forse nelle dirette televisive o nelle dichiarazioni pubbliche, poi quello che succede è che noi cercando di tamponare, di farci carico di questa situazione, ripeto assolutamente non condivisibile, valuteremo anche azioni legate all'ipotesi di una gara che potesse un pochino abbattere questi costi, perché immaginare di gestire con un costo kilometro del 98 le spese del trasporto pubblico locale nel 2023, capite bene che un qualche cosa che non si riesce a giustificare non soltanto con la matematica ma neanche con un minimo di buon senso. Questo per quanto riguarda il trasporto pubblico locale mentre su ASP devo dire al consigliere Porchetta che noi abbiamo perfezionato con ASP un protocollo di intesa che prevedeva l'incremento dei servizi che ASP dovesse svolgere per conto del Comune ed è evidente che questo significa un impegno di spesa che deve essere perfezionato e noi abbiamo già previsto, appunto con questa variazione, così come avevamo detto negli anni 24/25 quindi questo incremento di spesa è un incremento assolutamente in linea. Poi per quanto riguarda il discorso relativo ad investimenti sul discorso del reparto cinofilo, questa è una esigenza che ovviamente ci proviene dal dipartimento della Polizia Locale quindi dal comandante che di concerto con le altre forze dell'ordine deve tra l'altro anche cercare di intercettare infrastrutture di vicinanza nel Comune di Ciampino, quindi tutta quell'attività di tentativi di circolazione di sostanze stupefacenti che chiaramente sono dei problemi per la comunità. È vero che c'è quello che ne fa uso personale e non è perseguibile però poi non è sempre così, ahimè ci sono delle piazze di spaccio a Ciampino, ci sono delle situazioni di attività illecita e di auto finanziamento dell'attività illecita. E anche questa è una condizione che deve essere gestita meglio ancora rispetto ad alcune altre problematiche, ma siamo come dire una realtà sana, nel senso che grazie comunque al presidio e al controllo su certe tematiche sociali e delle criticità che tra l'altro poi hanno le ricadute su quelle che poi possono essere la gestione del disagio sociale e

la gestione anche di situazioni di criticità che vanno poi a ricadere sulla collettività anche in termini semplicemente di sicurezza ai cittadini, perché sappiamo bene che ci sono delle situazioni che devono essere assolutamente presidiate nella nostra città, per evitare che poi l'indifferenza e poi magari la sottovalutazione di questi fenomeni possa far radicare sul territorio attività che siano sempre alla ricerca di spazi, per andare poi la percentuale di illecito per coloro che le esercitano, quindi investimento serve fundamentalmente ha due finalità: la prima intercettare l'arrivo sul territorio di significative quantità di sostanze stupefacenti e la medesima sul presidio e il controllo del territorio in modo mirato e non in modo incontrollato e vessatorio, per arrivare poi a disincentivare all'interno della nostra città il crescere i fenomeni di disagio minorile e incremento di attività illecite di questo tipo.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla sindaca, prego-

SINDACA COLELLA E.

Uno fare un attimo delle riflessioni, in particolare per quanto riguarda il discorso TPL. Purtroppo questa cosa rappresenta una criticità importante tant'è che prontamente abbiamo richiesto e ottenuto un incontro presso la Regione Lazio con i dirigenti, lo abbiamo fatto credo una quindicina di giorni fa insieme appunto anche con il nostro dirigente economico finanziario e tecnico, proprio per rappresentare questa difficoltà da parte dell'Amministrazione e ad oggi la Regione ovviamente le difficoltà che non sono soltanto dell'Amministrazione di Ciampino ma anche di altre Amministrazioni. Ci siamo fatti portavoce di questa nostra di questa nostra difficoltà e attendiamo un riscontro a breve e ovviamente noi faremo tutti i dovuti solleciti, perché come diceva giustamente i consiglieri, questa non è una cosa che può essere lasciata completamente a carico dell'Amministrazione comunale anche perché i tempi della gara lo sappiamo non saranno brevi e quindi non può essere a discapito nostro. Tra l'altro ci dicevano che loro hanno anche dei dati per quanto riguarda il TPL, che non sono neanche aggiornati rispetto a quelle che sono le esigenze del territorio, però stiamo rappresentando le nostre rimozioni alla Regione e non ci fermeremo solo su questo. Per quanto riguarda il progetto dei cani quant'altro, io ci tenevo a precisare che si tratta di un progetto che è stato approvato dalla Prefettura di Roma per il tramite appunto del Ministero dell'interno, infatti in parte, anzi nella maggior parte è finanziato dal Ministero dell'interno che ha approvato questo progetto che rientra in quelle che sono le realizzazioni di azioni per il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta infatti come ha detto anche l'assessore Casalini, di due parti diverse, uno in conto capitale per l'acquisto dei cani e del mezzo e l'altra in parte corrente per l'espletamento del servizio. E appunto la Prefettura di Roma ha approvato anche un successivo

progetto visti i risultati del precedente e ha rifinanziato l'attività per la prosecuzione del servizio. È evidente che si tratta come diceva appunto l'assessore, di una situazione che vede fortemente presidiati e quindi sotto controllo, però è una situazione di allarme sociale che c'è che e non dobbiamo assolutamente sottovalutare e fortunatamente è presidiato sia dalla Polizia Locale congiuntamente con i nostri servizi sociali, perché c'è una situazione che oggi investe fortemente i nostri giovani e ci tengo a precisare, non solo su questa situazione di stupefacenti, ci sono anche altre situazioni che riguardano allarme sociale anche per quanto riguarda i giovani, Situazioni che sono fortemente presidiate dalla Polizia Locale che svolge un ruolo importante di prevenzione. Io vi posso dire che ho avuto anche un ottimo riscontro da parte dei nostri dirigenti scolastici che sono rincuorati dalla presenza della nostra Polizia locale, dei nostri servizi sociali, perché loro stessi ci rappresentano situazioni importanti che vanno verificate e controllate, al fine di prevenire situazioni che potrebbero peggiorare.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Volevo anch'io soffermarmi su quelli che sembrano ormai essere un po' i punti essenziali di questa variazione di bilancio. Intanto evidenzio anch'io questi ulteriori 470.000 € per ASP e devo dire che nonostante i bilanci ultimamente siano piuttosto stringati, però ogni variazione di bilancio, a ogni bilancio riusciamo comunque a trovare somme da stanziare per ASP e anche queste rispetto agli altri oltre 2.000.000 di euro ne abbiamo messi altri 4 e 70, io credo che una volta che sarà finita l'emergenza ASP voglio sperare che riusciamo a trovare e a deviare queste somme per altre situazioni, per esempio ritorno un po' quelli che erano stati gli emendamenti fatti dall'opposizione per esempio per l'adeguamento degli stipendi di alcuni dipendenti ASP piuttosto che per cercare in qualche modo, quando si vuole di diminuire le tasse visto che siamo stati così bravi a riuscire comunque a far quadrare tutto e a investire queste grosse somme in favore di ASP, in un momento in cui ASP ci mancherebbe, ne ha bisogno. Poi volevo un attimo ricostruire la questione TPL perché io mi ricordavo che quando ci siamo stati noi perché eravamo in deroga avevamo provato a fare una cosa che devo dire veramente è difficilissima, quella di rifare il contratto del TPL che è una cosa veramente molto complicata tant'è che poi noi per note vicende siamo andati a casa e il Prefetto ha continuato su questa strada, ha fatto un progetto e lo ha mandato alla Città metropolitana la quale è stata veramente un fenomeno devo dire, ha fatto né più né meno una cosa alla Ponzio Pilato, se ne è lavata le mani ha detto poi ci penserà la Regione quindi se ne è guardata bene dall'affrontare la situazione. Ora i problemi che abbiamo legati al TPL noi siamo preoccupati lo abbiamo detto,

perché comunque poi sono soldi che vengono tolti alle necessità della città, quindi ai bisogni della città che riguardano voi tutti. Non è un problema della maggioranza o dell'Amministrazione, vorrei però ricordare che questo problema non è sorto il 14 febbraio del 2023, perché noi siamo in deroga dal 2015 forse, quindi voglio dire anche quando avevamo tariffe chilometriche ferme al 98, quindi vorrei dire che di regioni e di colori alla Regione ne sono passati tante, di Amministrazioni regionali e di presidenti ce ne sono stati tanti, non mi pare che noi in quei due anni in cui ci siamo stati Zingaretti ci abbia dato qualche fondo per integrare le nostre necessità, tutt'altro, sembrerebbe, io questo non lo so, che il dirigente preposto in realtà poi abbia dato delle integrazioni ad alcuni Comuni che evidentemente avevano una necessità impellente ma che guarda caso avevano o avrebbero tutti comunque lo stesso identico colore politico, quindi noi ci aspettiamo adesso che la Regione si muova in tempo e nei tempi giusti, ma così come voi chiedete tempo da più di un anno credo che anche la Regione abbia bisogno, davanti a una materia così importante e complicata, di prendere il suo tempo e di organizzare quello che sarà, secondo me, un trattamento vogliamo sperare uguale per tutti, per Comuni di destra e di sinistra, andando a interrompere quella che era ci sembra, una cattiva abitudine. Assessore, la ringrazio ma lei sa che io quando la devo riprendere la riprendo, ma devo dire che è stata veramente una cosa interessante, perché non è la prima volta adesso, era già successo nell'altra Commissione, quella di farci vedere le schede non in funzione dei macro aggregati rispetto alle quali molte cose non le avremmo mai sapute e mai capite ma di farci vedere quella che è la scheda interna con cui lavorano gli uffici e quindi ringraziamo anche gli uffici perché sono stati a disposizione a spiegarci quelle che sono le singole voci che poi portano a queste cifre più importanti. Io devo dire che rispetto a quegli 8000 e 7000 che andiamo ad addebitare al gruppo cinofilo io onestamente non sono né preoccupata, né meravigliata, né dispiaciuta, credo che noi abbiamo all'interno della nostra Amministrazione una eccellenza che ci invidiano in tutti i Comuni e di questo ne dobbiamo essere orgogliosi, perché è la nostra Polizia Locale, quindi io come consigliere comunale, come cittadino di Ciampino, come ex assessore ne sono stra contenta e stra orgogliosa, devo dire che rispetto a questo gruppo che si è formato quando io facevo l'assessore, il Sindaco lo accennato mi permetto di riprenderlo perché è nato proprio in funzione di un bando fatto con la Prefettura di Roma rispetto al quale ci hanno assegnato 25.000 € mi pare per due anni e rispetto al quale abbiamo deciso di utilizzarlo, perché il progetto era per la sicurezza nelle scuole e rispetto a questo, una parte importante è stata usata per continuare, non per iniziare, per continuare quello che era già stato fatto nelle scuole, cioè corsi di sensibilizzazione contro il bullismo, contro il cyber bullismo, ecc, e devo dire che le nostre scuole in questo erano e secondo me ancora sono all'avanguardia rispetto ad altri Comuni, noi abbiamo cominciato a parlare di questo quando ancora da altre parti non se ne parlava e quando ancora oggi in alcuni territori si fa

fatica a parlarne. E un'altra parte era stata destinata proprio ad iniziare, a creare il gruppo cinofilo con i due cani che abbiamo e purtroppo vengono utilizzati perché evidentemente ce n'è necessità e bisogno, anche all'uscita delle scuole, io non vedo una città militarizzata cioè non vedo questi i cani che corrono dietro a ragazzini, e comunque io non sottovaluterei il grammo, i due grammi, i tre grammi, credo che senza creare allarmismi dobbiamo andare comunque a continuare a fare prevenzione nei confronti delle nostre scuole e dei nostri ragazzi, perché guardate ora mi allargo un attimo e chiudo subito, rispetto a quello che sta succedendo ogni giorno in cui vediamo cose che non ci tornano, che sono al di fuori della nostra ordinarietà, credo che noi dobbiamo investire sulle nostre scuole quindi ben vengano tutti i progetti che portano comunque ad un livello, ad una sorta di prevenzione perché poi ripeto non mi pare che ci siano vessazioni o altro, quindi se il Comandante è d'accordo sicuramente con l'Amministrazione, sta ritenendo opportuno potenziare il gruppo cinofilo è perché evidentemente ha avuto dei riscontri, dei risultati e quindi non credo che lo stia facendo per il gusto di farlo, lo sta facendo perché è tutto molto monitorato è tutto secondo me programmato e in questo caso secondo me il Comandante ha una programmazione leggermente diversa da quella alla quale abbiamo accennato prima, credo che la programmazione del comando della nostra Polizia locale sia esatta, precisa e scientifica, quindi su questo non ho grossi dubbi, poi parliamo di una cifra irrisoria rispetto ad altre cifre importanti che invece ci dovrebbero un pochino di più far pensare. -

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Velocemente per il mio secondo intervento visto che poi nelle discussioni non è che si capisce bene fino in fondo, forse mi sono spiegato male quindi alcune cose le vorrei puntualizzare. Ringrazio l'assessore per la replica sull'ASP dei 470.000 euro, però faccio notare o sono io che non ho capito, è una variazione di spesa ed essendo una variazione di spesa si suppone che questi 470.000 € non fossero destinati a servizi o se il Comune li faceva fare a qualcun altro questi servizi e questi 470.000 euro sono risorse in più che verranno destinate a questi servizi che verranno gestiti da ASP, quindi comunque non è che semplicemente un giro costa ma stiamo incrementando il costo per il Comune, di determinati servizi per una somma totale a 470.000 € in due anni, che è una scelta legittima, che è una scelta di reinternalizzazione di alcuni servizi su cui si può essere d'accordo come immagino io lo sia, vedremo poi nel merito di questi servizi, però è indubbio che sono risorse in più che prima venivano spese che altro e adesso verranno spese per per l'ASP e siccome protocollo di intesa io l'avevo letto bene immaginavo che all'interno di quel capitolo di investimento

e di sostegno all'azienda attraverso quei 2.200.000 ci fossero anche questi, però adesso mi è più chiaro, vedremo poi nel merito tanto la settimana prossima insomma ci sarà questo benedetto piano industriale che finalmente arriva in discussione per cui avremo modo di entrare nel merito. Sulla seconda questione io non è che adesso voglio aprire la discussione politica su quello che significa fare prevenzione a livello di sicurezza rispetto soprattutto al tema dello spaccio, perché secondo me questo spetterebbe all'Amministrazione visto che si destinano nuove risorse, si fanno investimenti in questo senso, si dice di avere dei risultati, allora apriamo un bel confronto nella discussione politica su che significa fare la lotta alla droga in un territorio, mettendo a ragionamento tutti gli elementi e non soltanto le azioni che si fanno a valle della conclusione del percorso, cioè l'azione sostanzialmente di controllo sul territorio repressiva nei confronti di chi commette un illecito ma tutte quelle che sono le possibili politiche che possono essere messe anche in azione a monte, di carattere pedagogico educativo che non spetta permettetemi alla Polizia Locale di mettere in campo anche nelle scuole, perché anche su questo vorremmo un po ragionare, su chi e come porta all'interno delle scuole determinati argomenti, perché l'argomento può essere visto da un punto di vista della sicurezza che è una cosa, ma anche da un punto di vista pedagogico educativo dove diciamo che le figure di riferimento in questo ambito sicuramente chiamate fuori da quelle che sono le competenze e le possibilità della Polizia Locale ma soprattutto nessuno ha detto che noi non siamo favorevoli ad avere il nostro comando dei Vigili attento di fronte alle scuole, a portare avanti azioni anche di attenzione sul territorio che permettano di avere un controllo anche su questo, qua si sta portando esplicitamente in discussione il fatto che si destineranno a quanto mi risulta, risorse comunali quindi non più risorse che vengono sovvenzionate da fuori del Comune ma risorse che vengono attenzionate a partire quello che è l'articolo 208, comma b), che dice cose esplicite rispetto all'utilizzo di queste risorse, cioè la possibilità di finanziare spesa corrente e spesa capitale, attrezzature che possono essere funzionali alla sicurezza urbana e sicurezza stradale. Cioè mi domando se è questo l'ambito, cioè lo sviluppo di un'unità cinofila l'ambito corretto in cui vengono destinate queste risorse, perché francamente mi lascia un po perplesso, come mi lascia perplesso fino a che non vedrò dei dati e dei risultati, anche l'effettiva ricaduta in termini materiali e concreti di queste azioni, perché sì ci sono cioè siamo sicuri perché il Comandoma io voglio vedere, vorrei capire effettivamente questo tipo di intervento che tipo di azione ha prodotto, che tipo di risultati ha prodotto e chiaramente andranno misurati su tanti livelli, non semplicemente sul livello strettamente del numero dei fermi o degli arresti ecc., ma in termini un pochino più complessivi, se abbiamo in testa l'idea di fare azioni territoriali a contrasto dello spaccio e vado concludendo, che secondo me insomma sono azioni importanti ma che dovremmo mettere in una cornice un pochino più ampia di

riflessione e che probabilmente vanno ben oltre i 15.000 € che stiamo destinando attraverso questa scelta.

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Mi associo tutti gli interventi che mi hanno preceduto ovviamente, assessore, Sindaca, quella che poi è la nota dolente più o meno in tutte le discussioni che ci troviamo a fare in quest'aula poi alla fine gira che ti rigira vanno a ricadere sempre sullo stesso grosso problema che questa Amministrazione deve affrontare cioè la questione ASP e noi ci ritroviamo oggi con questa variazione, siamo partiti che non c'era nulla poi è stata fatta e oggi ci portate questa variazione di bilancio con questi quasi 500.000 € e la mia domanda è molto molto breve e molto molto secca: abbiamo parlato di un risanamento che poi è stato posticipato al 2024/2025. Avete un'idea e ahimè temo di conoscere la risposta, un'idea di quella che è la somma a cui dobbiamo come Amministrazione comunale, arrivare fino al 2025 o no? Perché mi sembra che tutti questi piccoli passi che sta facendo l'Amministrazione, di sicuro poi in quei periodi successivi non saranno abbastanza utili per poter risolvere la problematica. Per quanto riguarda l'ultimo intervento del consigliere Porchetta, mi associo nel senso che per quanto riguarda l'aspetto preventivo degli interventi che mancano, perché sicuramente ai nostri giovani dobbiamo iniziare abbastanza da da piccoletti a inculcare questo tipo di mentalità, ovviamente per quelle che sono le piazze di spaccio come diceva l'assessore c'è ben poco da fare e secondo me anche i cani non è che riusciranno a fare molto, però sicuramente sarà un intervento che potrà darci più sicurezza.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Il protocollo d'intesa che abbiamo approvato il 2 maggio in Consiglio comunale, prevedeva alcune tipologie intervento. Parliamo del ripiano delle perdite 2021 e 2022, e lì ci sono 2.179.000 credo, per il ripiano delle perdite biennali. Poi c'è una transazione che serve a chiudere tutti i contenziosi e le partite non riconciliate. Poi c'è un altro aspetto che spesso non viene citato ma che esiste all'interno di quello che sarà il piano industriale per ASP che ASP dovrà ripianare verso l'ente per 3.994.000 euro credo in vent'anni iniziando a restituire all'ente 50.000 € nel 2024; 50.000€ nel 25 poi altre 18 rate intorno ai 114.000 € l'anno, quindi non è solo una spesa ASP, ma ASP è una azienda pubblica della città, ASP e anche l'azienda non dare dei servizi a domanda individuale, ASP

deve gestire e far funzionare bene le farmacie, ASP lo dico come la penso, ASP è di tutti e quindi anche di tutti i cittadini. È evidente che questo intervento straordinario che prevede l'affidamento di ulteriori servizi tra cui servizi importanti come l'affidamento di tutto il cimitero, ma anche il servizio sulle aree urbane, anche il servizio della mensa, il trasporto scuolabus dei nostri bambini, l'educazione scolastica per i nostri ragazzi che hanno qualche difficoltà. Insomma, io non la vedrei come un costo l'ASP, io non avrei come un'opportunità, perché tutto il lavoro che è stato fatto e l'impegno che il Comune si è preso, è un impegno che guarda su due direttrici importanti: certamente la salvaguardia del patrimonio di questa comunità, perché ci lavorano tante persone ma anche, e questo è l'altro aspetto importante, eroga servizi che sono essenziali per la nostra comunità. Immaginate di svegliarmi la mattina e ASP non esiste più, cosa succede all'interno di questa città sugli asili nido, sulle mense, sulle farmacie e su tutti gli altri servizi. Noi abbiamo preso un impegno che stiamo vedendo in questa settimana, di sostenere ASP e di renderla ancor più accogliente all'interno della nostra comunità e dovremo affezionarci a questa azienda, non pensando che possa essere solo un costo, il governo quando amministra amministra per gli interessi diffuse, si occupa e si preoccupa delle esigenze dei cittadini. È evidente che il Comune non opera con il principio del privato, non ha nessun interesse sul profitto ma intende investire le risorse al meglio delle possibilità tenendo conto degli interessi di tutta la città, quindi io ribalterei un pochino il discorso se ASP è un costo e quanto sarà il costo, io vorrei parlare di ASP come una opportunità di questa città e lo dobbiamo fare a mio avviso tutti insieme, perché a prescindere dalla municipalizzata, è un'azienda del Comune ed è un'azienda di tutti, per cui queste scelte che noi stiamo facendo e che una volta finalizzate spero a brevissimo, le proporremo a tutto il Consiglio comunale, sarà un'azione di informazione assolutamente trasparente che vedrà anche un percorso di controllo sugli effetti del piano del piano che sarà veramente continua ed assidua e coinvolgerà tutto il Consiglio comunale, così che nessuno potrà dire che abbiamo fatto una scelta e ce la siamo gestita. Asp non è della maggioranza che ministro la città, io credo che quando una società è di tutti, tutti devono fare le loro riflessioni e anche responsabilizzarsi rispetto ad un progetto comune.-

**PRESIDENTE TESTA M.**

Non ho altri iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Non ho iscritti a parlare sulla dichiarazione di voto, quindi dichiaro chiusa anche la dichiarazione di voto del punto n. 4 all'ordine del giorno, ex punto 3: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2025 ai sensi dell'art. 175, comma 1 del D.Lgs. 267/2000." Passiamo quindi alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Passiamo adesso la immediata eseguibilità: favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 15 voti favorevoli e 7 astenuti, il punto all'ordine del giorno è approvato.-

**Punto n. 5 all'O.d.g.: “ Acquisizione al patrimonio comunale delle aree di sedime e delle aree di pertinenza esclusiva dell'edificio in via Londra, nonché delle porzioni di strade di uso pubblico ai sensi dell'articolo 58, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, numero 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, numero 133, comprese tra via Londra, via Atene e via Copenaghen.”**

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Muzi, prego.-

ASSESSORE MUZI M.

Andiamo alla presentazione appunto di questa delibera numero 34 che prevede l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree di sedime di pertinenza esclusiva dell'edificio di via Londra, nonché delle porzioni di strade ad uso pubblico ai sensi dell'articolo 58 dD.L. 58/2008, convertito con la legge 233, comprese tra via Londra, via Atene, via Copenaghen. In particolare questa delibera riguarda via Londra, gli edifici ex Fontana e questa delibera è stata sottoposta all'attenzione della Commissione tecnica urbanistica che l'ha anche licenziata. Ha pareri favorevoli dei Revisori dei conti ed ha anche il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile e prevede appunto l'acquisizione e la valorizzazione al nostro patrimonio del sedime dei terreni ove appunto ora sorgono i palazzoni cosiddetti di via Londra. Per fare questo utilizziamo questo articolo 58 di questo decreto legge del 2008, il quale prevede ai commi 1,2,3,e 4 che appunto si possano trascrivere le aree interessate al nostro patrimonio comunale. Poi sulla delibera sono dettagliate anche tutte le autorizzazioni e le delibere sia di Giunta, sia di Consiglio comunale del nostro Comune, sia della Regione Lazio che approvano appunto quel piano di zona e lo scopo di questa delibera è appunto permettere che i cittadini che oggi sono proprietari di quei fabbricati, di quegli appartamenti possano avere la possibilità di passare dal diritto di superficie al diritto di proprietà, quindi noi così facendo provvederemo poi a dare la possibilità e intanto a valorizzare, quindi fare in modo che queste questi sedimi vengono trascritti al nostro patrimonio e quindi valorizzare il nostro patrimonio, poi dare la possibilità ai cittadini che volessero, di poter riscattare questo diritto. Il tecnico anche in Commissione, che ha redatto un po questa delibera e ha dettagliato tutti i fogli e le particelle catastali interessate che vedete qui sulla delibera, quindi io così come è avvenuto per l'altra delibera per l'ASP utilizziamo la stessa legge, lo stesso articolo e quindi procederei alla discussione e naturalmente mi riservo di intervenire conseguentemente.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro aperta la discussione al punto all'ordine del giorno. La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Questa delibera io penso che mette un altro mezzo importante a quelle che sono le problematiche che afferiscono al Comune di Ciampino. Qui in tanti sanno, perché interessa veramente tante famiglie, qual era la problematica degli eredi Fontana che giustamente l'assessore non è stato qua a rispiegare tutto, praticamente il Comune pagò l'esproprio dopo di che Fontana, oltre a essere proprietario del terreno o comunque di una parte, era anche stato incaricato della costruzione, ci fu un fallimento e tutto un contenzioso, una causa importante che il Comune comunque alla fine vinse però nell'atto non c'era scritto che il Comune poteva andare in conservatoria a trascrivere questi beni quindi diciamo che chi sta lì, negli anni qualche notaio ha fatto qualche atto e l'ha fatto con il diritto di superficie venendo al Comune a chiedere la cartolarizzazione e non con il diritto di proprietà. Finalmente diciamo che dopo oggi, cioè dopo questa delibera importante perché devo dire che il geometra che hanno trovato e hanno incaricato è bravissimo, ha fatto un po' da investigatore privato andando a tirar fuori tutte le varie carte, in conservatoria andando a ricostruire tutte le varie particelle e quindi ha trovato insomma questa possibilità, questa modalità che fino a poco tempo fa sembrava non ci potesse essere, cioè l'idea dell'ex Segretaria comunale e anche degli ex dirigenti che oggi non ci sono più, era quello diciamo di andare a ricercare gli eredi Fontana, andare in causa di nuovo o comunque dagli eredi Fontana avere un assenso nel trascrivere questi immobili a nome del Comune, mentre oggi abbiamo questo strumento e questa possibilità di questa legge quindi noi siamo assolutamente felici e contenti che l'assessore abbia trovato questo geometra molto bravo, che si definisca e si chiuda una questione importante del Comune di Ciampino e quindi assolutamente la voteremo favorevolmente. In Commissione è venuto fuori insomma che questo geometra ha altre questioni aperte, gli abbiamo chiesto di farci sapere quali sono le altre situazioni di Ciampino, dove ancora diversi terreni stanno in questa situazione e quindi speriamo che si stia partendo e si sia partiti con il piede giusto per andare a sistemare tutte queste situazioni, che sicuramente ce ne sono e per i cittadini sono una cosa importante è fondamentale. Immagino cioè l'iter sarà quello di approvarla oggi dopodiché speriamo ovviamente che nessuno faccia ricorso al TAR entro i 60 giorni dopodiché entro altri credo sei mesi quindi già altri 180 sarà completamente definita questa cosa e quindi immagino che poi dopo i singoli proprietari possano fare l'atto vero di acquisizione degli appartamenti e quindi un atto di proprietà con il Comune e anzi il Comune immagino che dovrà recuperare anche qualche soldo da tutte queste transazioni.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Balmas, prego-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Così come avevamo detto in Commissione, qui parliamo soltanto di un costruttore, mi dica se sbaglio assessore, parliamo soltanto di Fontana, per chiarire noi adesso abbiamo fatto via Londra e siccome queste possono essere oggetto di ricorsi, come diceva la consigliera, in qualche maniera vorremmo evitare di mettere nel calderone più cose, magari fa ricorso uno, era tutta la 167 di allora, quindi questa idea, siccome adesso ho sentito l'intervento della collega amica Daniela, volevo ricordare in Commissione urbanistica ora non c'è il Presidente, abbiamo chiesto in maniera chiara al tecnico che ci ha fatto ha già paventato, si parla di una decina all'incirca di situazioni di questo genere relative alle varie cooperative che hanno avuto assegnazioni durante la 167 quindi di analizzarle ovviamente come stiamo facendo adesso, come diceva lei senza fare un unico calderone ma una per una, e oltre a quello poi c'erano altre aree tipo quella che abbiamo visto adesso che era l'ex punto 4 che abbiamo visto come punto 1 all'O.d.g., di via Calò, quindi di sta analizzando un po tutto il tecnico, però ci ha garantito che a breve avrebbe fatto una Commissione in cui ci faceva solo una panoramica, proprio su questo, l'appello che ha fatto la stessa Daniela Ballico, io chiederei a questa Commissione, ora il Presidente non c'è ma lo richiedo all'assessore, di convocarla al più presto perché noi si sia poi già pronti e preparati il più possibile per le successive delibere, perché qua se tutto va come deve andare insomma si parla di una quindicina di delibere che dovremmo fare col tempo man mano che sono pronte, ecco di velocizzare il più possibile la cosa è di poter avere il prima possibile una panoramica generale grazie a una Commissione che ci renda consapevoli di qual è la dimensione del problema.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Muzi, per la risposta, prego.-

ASSESSORE MUZI M.

Relativamente a quello che diceva il consigliere Balmas infatti è stato invitato in quella circostanza il tecnico a preparare appunto delle carte che ci possa poi sottoporre alla Commissione tecnica e lo faremo a breve, naturalmente come potete vedere sono cose abbastanza astiose da andare quasi a ricercarle quindi ci vuole il tempo, però lui ha detto come è pronto lo faremo sicuramente. Relativamente a Fontana io non mi sono messo a leggere tutte le sentenze le cose eccetera però da quello che si evince comunque sono tutte scritte nella delibera, si evince chiaramente che la società Fontana non esiste più, non non è scritta più in nessun tribunale e nessuna cosa quindi non esiste più. –

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno.

Non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto quindi dichiaro chiusa la discussione de l

punto n.5 all'O.d.g.: "Acquisizione del patrimonio comunale delle aree di sedime e delle aree di pertinenza esclusiva dell'edificio in via Londra, nonché delle porzioni di strade di uso pubblico ai sensi dell'art. 58, comma 3 del D.L. 25 giugno 2008, numero 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, numero 133, compresa tra via Londra, via Atene e via Copenaghen." Pongo in votazione. Favorevoli ? 22. Contrari? Astenuti? Per la immediata eseguibilità: favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 22 di favorevoli, nessuno astenuto, sono contrario, il punto n. 5 all'O.d.g. è approvato. Con questo si conclude Consiglio comunale di oggi 12 giugno, auguro a tutti una buona giornata.-

Fine seduta